

COMUNE DI QUARRATA
PROVINCIA DI PISTOIA



PIANO STRUTTURALE

Art. 92 LR 65/2014

QUADRO CONOSCITIVO

DOC.3 Aspetti socio-economici e demografici

SINDACO

Marco Mazzanti

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Francesca Marini

DIRIGENTE AREA VALORIZZAZIONE

E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ing. Iuri Gelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Caterina Biagiotti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE

E DELLA PARTECIPAZIONE

Anna Maria Venturi

PROGETTO URBANISTICO

Arch. Riccardo Luca Breschi

Arch. Andrea Giraldi

STUDI GEOLOGICI E

IDROLOGICO-IDRAULICI

Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

Capogruppo Dott. Geol. Gaddo Mannori

Consulente studi idraulici

ing. Simone Galardini - D.R.E.Am. Italia



Indice generale

Premessa.....	3
Gli aspetti demografici, sociali ed economici	4
Andamento demografico.....	5
Densità della popolazione.....	6
Saldo naturale e migratorio.....	9
Piramide delle età.....	9
Bambini, anziani e Indice di vecchiaia.....	10
Famiglie.....	12
Cittadini stranieri.....	13
Pendolarismo e trasporto pubblico locale.....	14
Abitazioni ed edilizia residenziale pubblica	15
La situazione economica	22
Condizione socio-economica delle famiglie.....	22
La forza lavoro.....	23
La cassa integrazione.....	24
La disoccupazione.....	24
Le imprese locali.....	26
Il pubblico impiego.....	30
Il settore no-profit.....	31
Il settore agricolo.....	32
Il settore manifatturiero.....	35
Il settore del mobile a Quarrata.....	36
Il commercio.....	42
Il turismo	47

Premessa

Il presente documento prende in esame informazioni derivanti dai Censimenti Istat, dalle elaborazioni dell'Ufficio Comunale Anagrafe, dagli studi della Camera di Commercio e delle associazioni di categoria, e quanto altro necessario a delineare un profilo socio-economico e demografico del Comune di Quarrata, anche con una lettura diacronica delle serie storiche dei dati ed una lettura sincronica estesa alla provincia e la regione, in modo da leggere le tendenze in atto e le peculiarità del comune nell'area vasta.

A supporto della futura redazione del Piano Operativo, questo documento raccoglie anche informazioni propedeutiche a definire le azioni ed i contenuti previsti dall'art. 95 comma 5 della LR 65/2014, e in particolare:

- il monitoraggio dei dati della domanda e dell'offerta di edilizia residenziale sociale,
- una descrizione dei servizi di trasporto collettivo e di connessione intermodale.

Gli aspetti demografici, sociali ed economici

Popolazione residente

Il Censimento Istat della popolazione e delle abitazioni ha rilevato 25.378 abitanti al 2011. I dati forniti dall'Ufficio Comunale Servizi Demografici, indica una popolazione residente a Quarrata al 31/12/2015 pari a 26.242 unità. Questo dato, a differenza del dato ISTAT, comprende, come previsto dalla normativa vigente dal 2012, i residenti con pratiche di cambi di residenza in corso di registrazione. Il Comune si conferma come il più popolato della Provincia dopo il capoluogo.

l'Ufficio Comunale Servizi Demografici fornisce anche la popolazione residente suddivisa per frazione (individuando le frazioni come nel RU vigente, con perimetri analoghi ma non coincidenti con quelli delle sezioni censuarie del Censimento Istat):

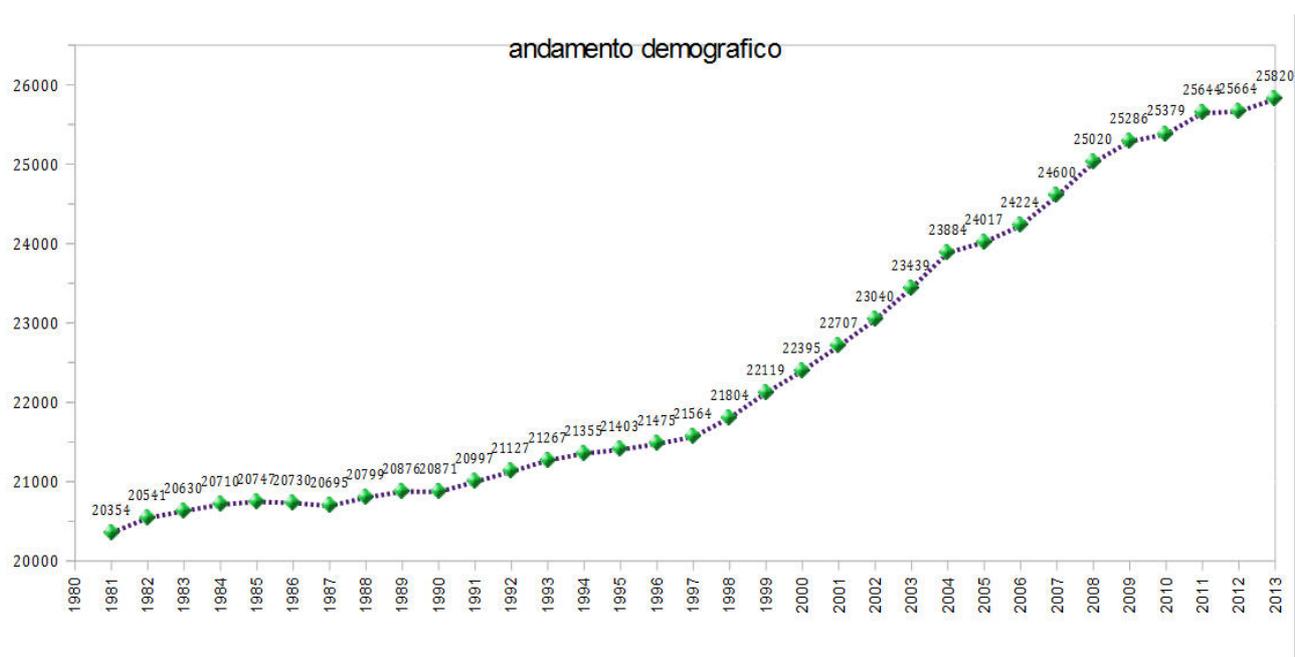
Dati elaborati dall'anagrafe (popolazione registrata come residente al 31/12/2015)

frazioni	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	VARIAZIONE IN PERCENTUALE	VARIAZIONE IN PERCENTUALE ULTIMI 7 ANNI	RESIDENTI IN % RISPETTO AL TOTALE
QUARRATA	9.855	9.949	10.079	10.112	10.212	10.326	10.342	0,15%	4,71%	39,41
BARBA	1.296	1.284	1.300	1.314	1.322	1.353	1.338	-1,12%	3,14%	5,1
BURIANO	222	221	222	229	222	220	239	7,95%	7,11%	0,91
CAMPIGLIO	380	406	410	397	406	413	393	-5,09%	3,31%	1,5
CASERANA	995	1.007	1.008	995	1.014	1.019	1.027	0,78%	3,12%	3,91
CASINI	1.226	1.221	1.243	1.245	1.221	1.236	1.226	-0,82%	0,00%	4,67
CATENA	1.968	1.944	1.974	2.032	2.042	2.067	2.084	0,82%	5,57%	7,94
COLLE	204	212	225	232	224	214	217	1,38%	5,99%	0,83
FERRUCCIA	1.260	1.278	1.302	1.300	1.313	1.325	1.330	0,38%	5,26%	5,07
LUCCIANO	767	750	729	741	757	758	764	0,79%	-0,39%	2,91
MONTEMAGN O	797	795	798	794	801	809	820	1,34%	2,80%	3,12
SANT'ANTONI O	266	269	264	267	250	256	269	4,83%	1,12%	1,03
SANTONUOVO	1.429	1.430	1.429	1.453	1.449	1.466	1.481	1,01%	3,51%	5,64
TIZZANA	882	846	842	846	847	858	856	-0,23%	-3,04%	3,26
VALENZATICO	2.119	2.129	2.175	2.190	2.172	2.198	2.178	-0,92%	2,71%	8,3
VIGNOLE OLMI	1.620	1.638	1.644	1.608	1.656	1.654	1.678	1,43%	3,46%	6,39
TOTALE	25286	25379	25644	25755	25908	26172	26242			100

FRAZIONI	RESIDENTI AL 2011 (DATO CENSIMENTO ISTAT DESUNTO DA SEZIONI CENSUARIE)
QUARRATA	10073
BARBA	1265
BURIANO	252
CAMPIGLIO	407
CASERANA	991
CASINI	1176
CATENA	1992
COLLE	227
FERRUCCIA	1350
LUCCIANO	563
MONTEMAGNO	824
SANT'ANTONIO	263
SANTONUOVO	1291
TIZZANA	815
VALENZATICO	2209
VIGNOLE OLMI	1680
TOTALI	25378

Andamento demografico

L'andamento demografico vede un trend di crescita della popolazione che è accelerato nell'ultimo decennio rispetto agli anni '80 e '90. Se negli anni '80 la popolazione era cresciuta di 517 abitanti e negli anni '90 di 1488 abitanti, nel periodo 2000-2010 la crescita demografica è stata di 2984 abitanti. La prima parte del decennio 2010-2020 sembra avere un trend di crescita meno elevata del decennio precedente, con un incremento, nel primo quinquennio, di 863 residenti.



Fonte: Ufficio Anagrafe

Densità della popolazione

Il Comune di Quarrata ha una superficie territoriale di circa 46 kmq. Il numero di abitanti e la densità di popolazione sono quasi raddoppiati dal 1951 ad oggi.

Anni	Totale Abitanti	Densità Ab/Kmq
1951	13162	286,13
1961	14498	315,17
1971	17280	375,65
1981	20150	438,04
1991	21073	458,11
20/10/2001	22707	493,63
2011	25644	557,48
2012	25664	557,91
2013*	25820	561,30
2014	26172	568,95
2015	26242	570,47

*: rettificato al Censimento

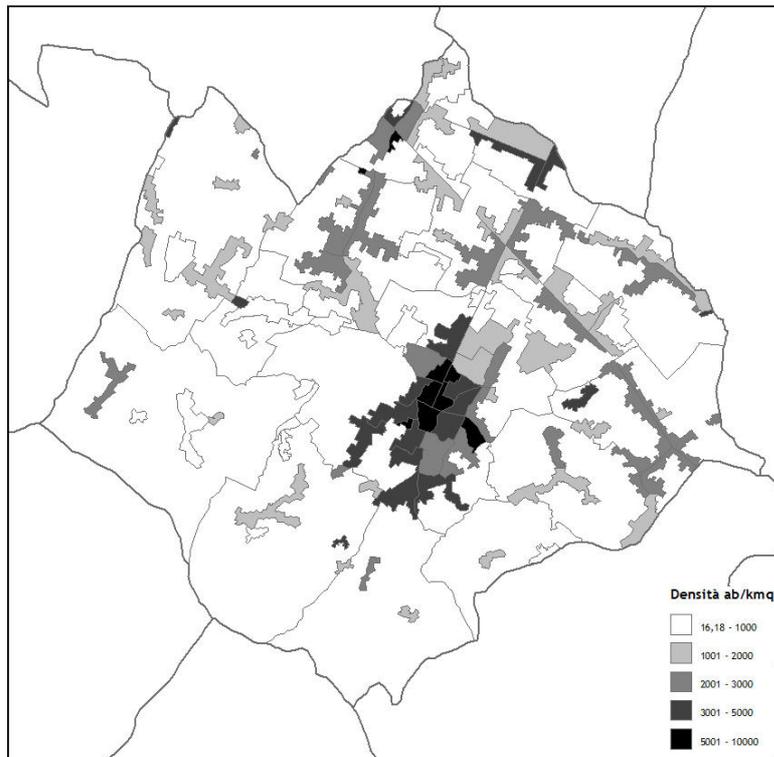
Fonte: Ufficio Anagrafe



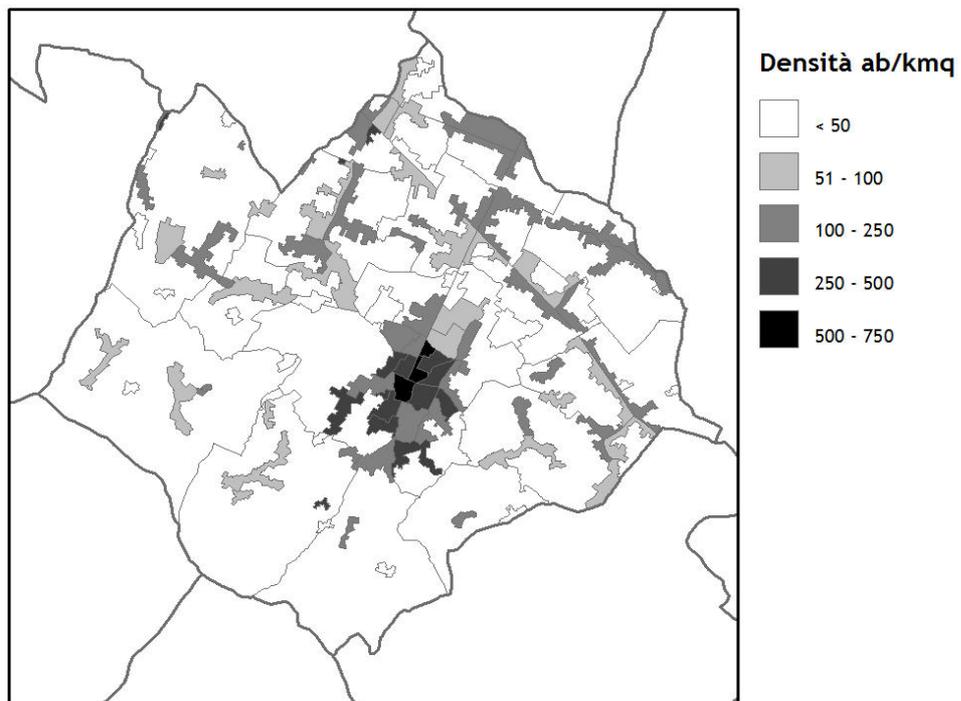
Popolazione residente - 1991



Popolazione residente - 2001



Popolazione residente - 2011



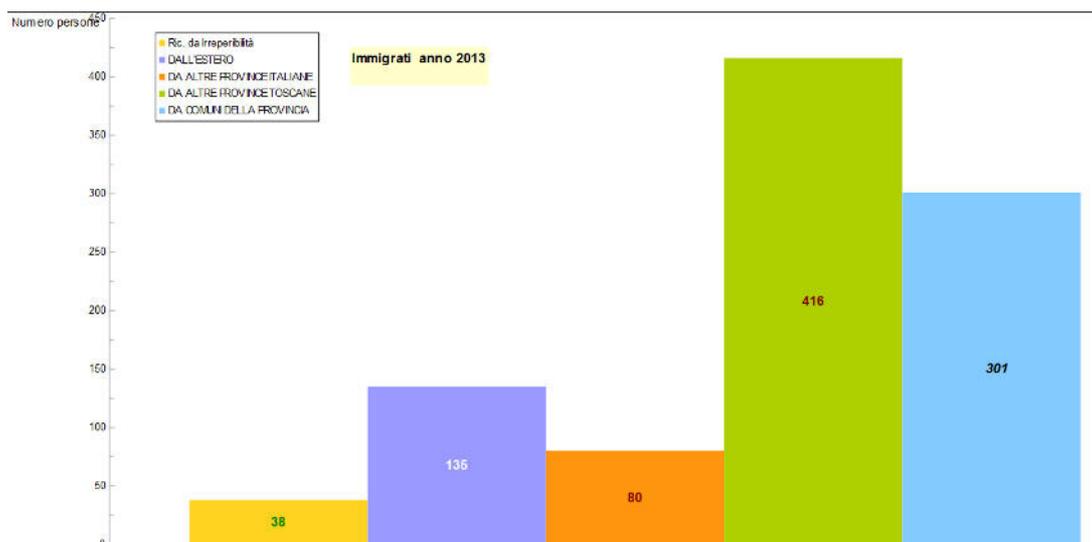
Densità laureati residenti - 2011

Saldo naturale e migratorio

Il tasso di crescita è aumentato rispetto al passato, anche per questioni tecniche, dato il riallineamento dei circa 1000 casi incongruenti tra Anagrafe Comunale e Censimento Istat.

Nonostante la crescita complessiva della popolazione dovuta al saldo migratorio (+398 nel 2013) il Comune ha avuto per la prima volta negli ultimi 10 anni un saldo naturale negativo (-26 nel 2013, con 201 nascite di cui circa il 20% di cittadinanza straniera, e 227 decessi).

I nuovi iscritti provengono prevalentemente da altri comuni della Toscana e della provincia di Pistoia:

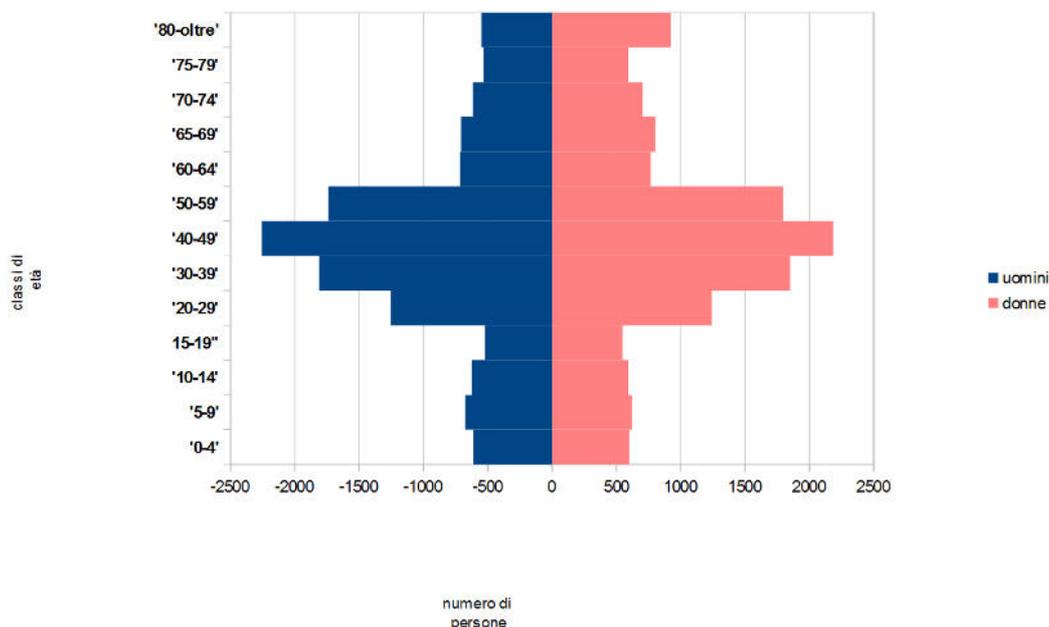


Fonte: Ufficio Anagrafe

Piramide delle età

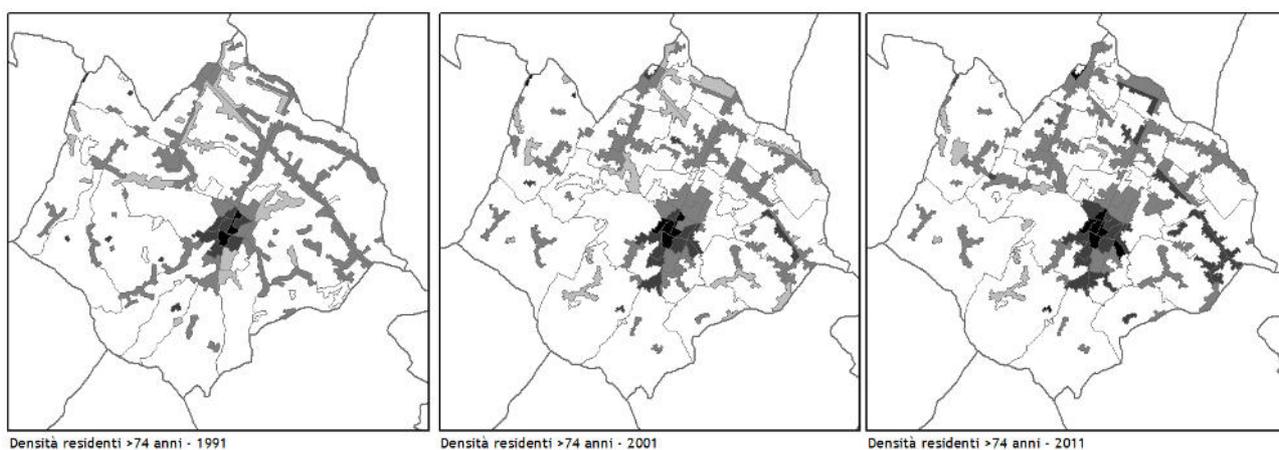
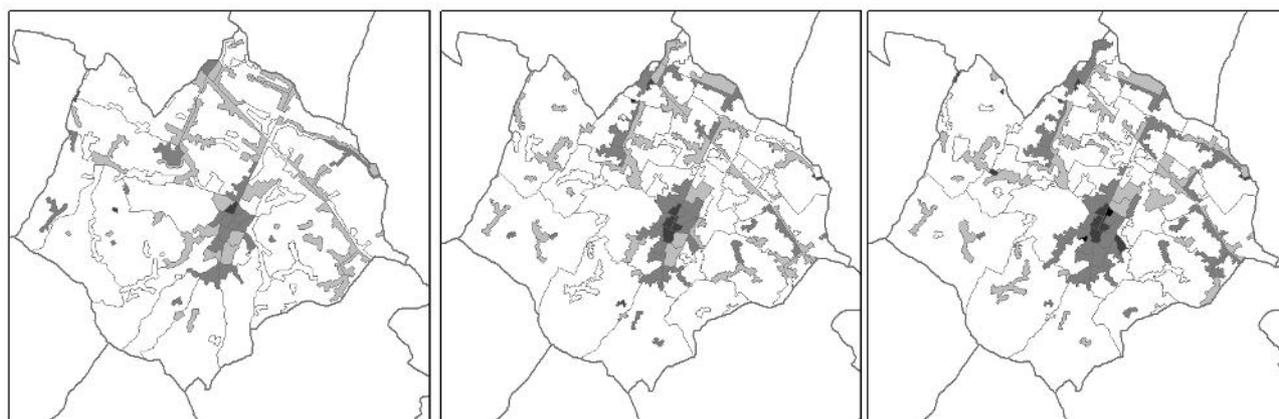
La popolazione residente nel Comune è prevalentemente concentrata nella fascia di età tra 30 e 60 anni, con picco nella fascia tra 40 e 50 anni. (fonte: Ufficio Anagrafe - Dati 2013)

Piramide dell'età

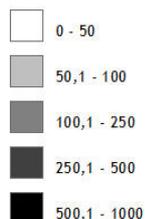


Bambini, anziani e Indice di vecchiaia

La percentuale di bambini di età fino a 4 anni, secondo il Censimento Istat 2011, nel Comune di Quarrata è il 5,04% del totale della popolazione residente, valore tra i più alti della provincia, dopo Agliana e Chiesina Uzzanese. Gli ultra ottantacinquenni sono invece il 2,68% del totale dei residenti censiti. L'indice di anzianità è passato da circa 0,5 over 65 ogni giovane under 14 misurato nel 1971, agli attuali 1,5 over 65 ogni under 14.



Densità ab/kmq



→ Anno di Censimento		2011	
→ Tipo dato		popolazione residente (valori percentuali)	
→ Et�		fino a 4 anni	85 anni e pi�
		▲▼	▲▼
→ Territorio			
■ Pistoia		4,38	3,54
Abetone		2,91	3,78
Agliana		5,23	2,63
Buggiano		4,34	2,78
Chiesina Uzzanese		5,05	4,04
Cutigliano		3,14	6,53
Lamporecchio		4,67	3,71
Larciano		4,6	3,52
Marliana		3,86	4,34
Massa e Cozzile		4,42	3,17
Monsummano Terme		4,33	2,62
Montale		4,5	2,95
Montecatini-Terre		4,04	4,34
Pescia		4,44	3,75
Pieve a Nievole		4,06	2,85
Pistoia		4,1	3,98
Piteglio		3,45	5,34
Ponte Buggianese		4,88	3,22
Quarrata		5,04	2,68
Sambuca Pistoiese		3,69	5,08
San Marcello Pistoiese		3,01	6,62
Serravalle Pistoiese		4,83	2,68
Uzzano		4,97	2,43

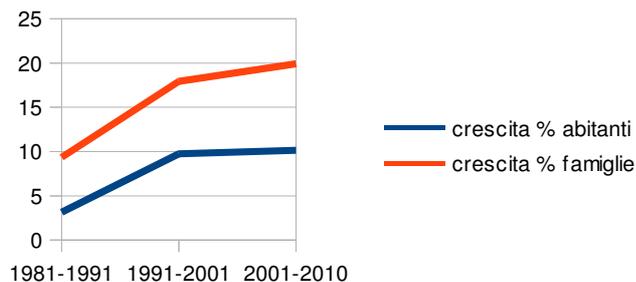
Fonte: Istat - Censimento 2011

Anno	Indice di vecchiaia (indica quante persone con pi� di 65 anni vivono nella popolazione ogni 100 giovani sotto i 14 anni)
1961	62,07
1971	54,07
1981	65,39
1991	148,53
2002	141,38
2011	147,51
2012	132,53
2013	145,07
2015	146,58

Fonte: Ufficio Anagrafe

Famiglie

Le famiglie presenti nel Comune al 31/12/2013 sono 9.945 con una media di 2,61 componenti, e dal grafico seguente si evince che la tendenza di crescita percentuale delle famiglie è maggiore di quella degli abitanti (le famiglie hanno una crescita percentuale intorno al 20% nell'ultimo decennio, con tendenza in aumento, mentre gli abitanti sono stabilizzati su una crescita intorno al 10%).



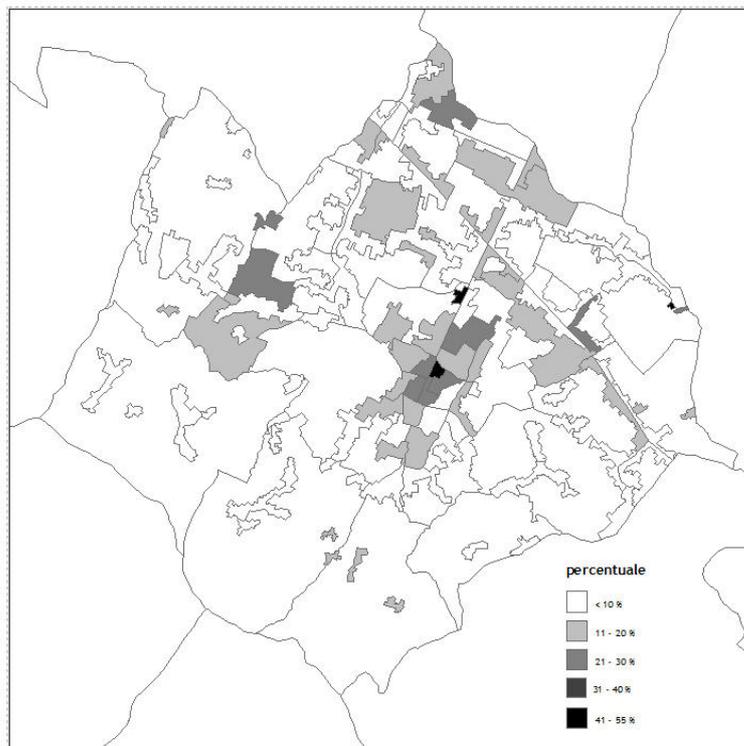
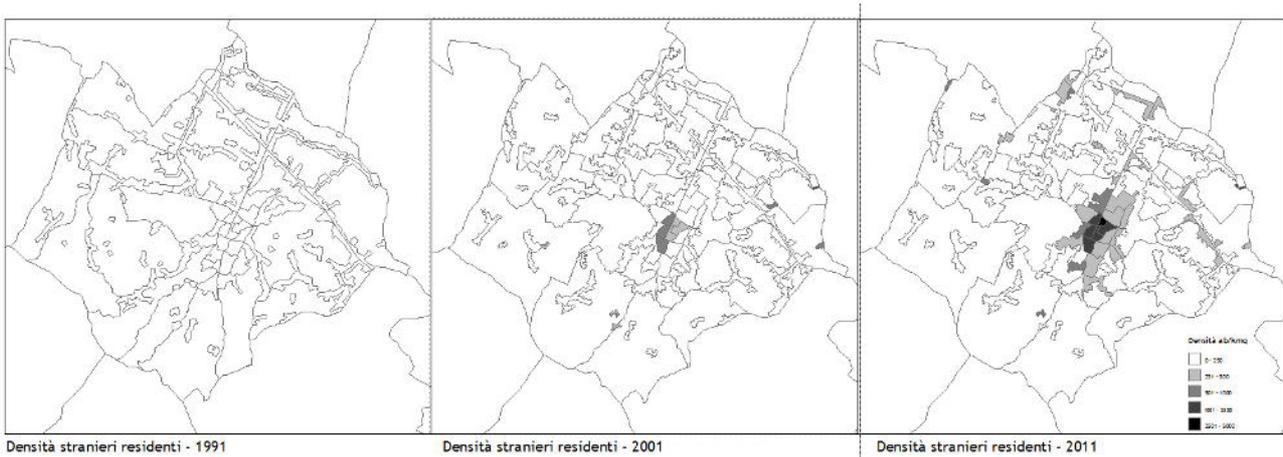
Fonte: elaborazione propria dati anagrafici

→ Tipo dato	numero di componenti per famiglia (valori medi)				
	1971	1981	1991	2001	2011
→ Anno di Censimento					
→ Territorio					
Pistoia	3,25	2,94	2,83	2,56	2,41

Fonte: Istat - Censimento 2011

Cittadini stranieri

I cittadini stranieri nel Comune sono 2820 al 31/12/2013, circa il 10% del totale dei residenti (stabile dal 2009 salvo lieve riduzione nell'ultimo anno), con una punta del 15% nel Capoluogo e nella frazione di Campiglio (Fonte: Ufficio Anagrafe).



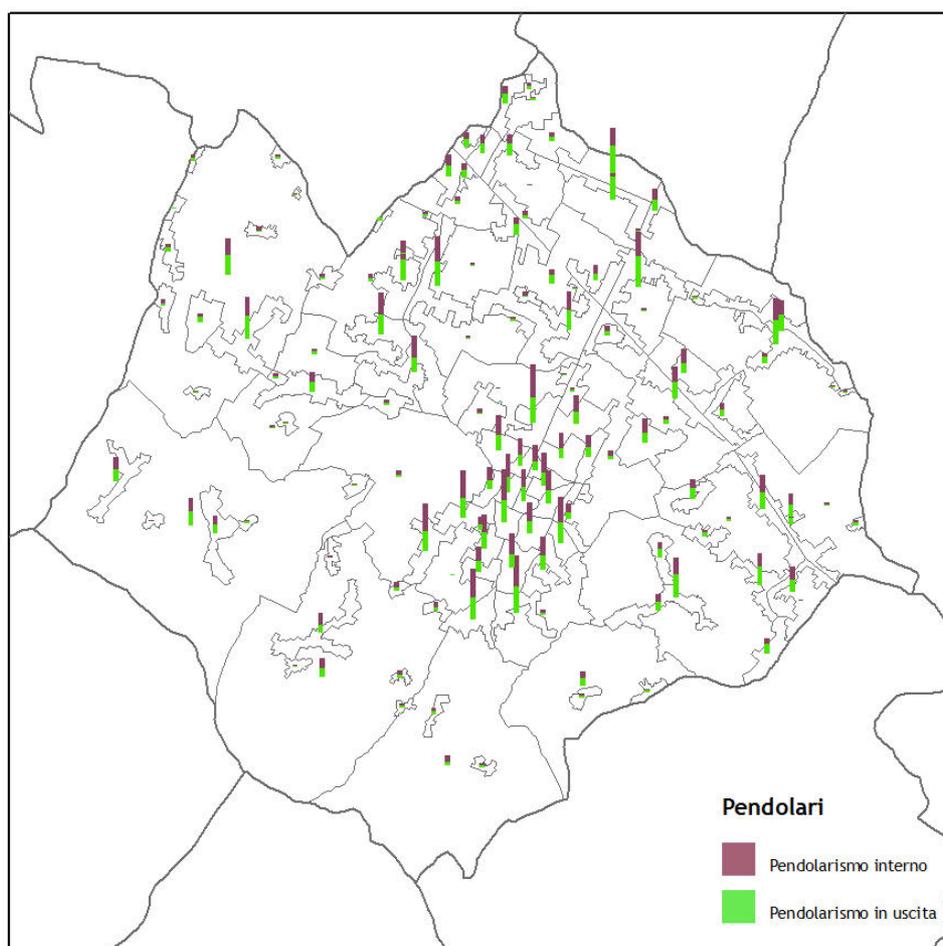
Percentuale stranieri residenti sul totale - 2011

Pendolarismo e trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico locale non presenta particolari criticità e non richiede particolari misure di coordinamento con la pianificazione urbanistica comunale. In particolare le componenti del trasporto pubblico locale sono le seguenti:

- Ferrovie: La stazione ferroviaria più vicina è quella di Montale-Agliaia, a circa 9 km dal centro del capoluogo
- Autolinee di competenza della Provincia: il Servizio Trasporti della provincia si occupa di programmazione e pianificazione del TPL, affidamento del TPL in gestione, predisposizione di programmi di investimento, verifica dei percorsi e delle fermate, promozione dell'intermodalità. Il capoluogo è ben collegato al capoluogo di provincia e a quello di regione, attraverso 2 direttrici molto servite (per Valenzatico e per Olmi), mentre le aree interne e le frazioni che non si attestano sulla Fiorentina o sulla direttrice per Valenzatico risultano meno coperte da TPL, in particolare la direttrice via IV Novembre.
- Servizi comunali "scuolabus": tutte le scuole materne, elementari e medie sono dotate di servizio scuolabus che a richiesta copre tutto il territorio comunale
- Servizi comunali "navetta": le mattine del mercoledì e soprattutto del sabato (giorni di mercato), è attivo un servizio di trasporto pubblico comunale a beneficio di una domanda esigua ma composta da utenza debole, prevalentemente residente nelle frazioni di collina che non può raggiungere il capoluogo autonomamente.

Di seguito si rappresentano i dati Istat 2011 per unità censuaria, relativi al pendolarismo interno ed in uscita.



Pendolarismo interno ed in uscita - 2011

Abitazioni ed edilizia residenziale pubblica

L'Edilizia Residenziale Pubblica nel territorio comunale è rappresentata dai seguenti indicatori:

- Offerta di ERP (n° 113 alloggi assegnati)
- Offerta di Alloggi di emergenza (n° 13 alloggi assegnati)
- Domanda inevasa di ERP (graduatoria ultimo bando quadriennale ex LR 96/1996): 205 domande(anno 2013). Nel marzo 2016 la graduatoria aggiornata a seguito delle assegnazioni effettuate è di 200 concorrenti.
- Contributo affitto L.431/98 anno 2015: nr.209 concorrenti inseriti in fascia "A" e nr.48 concorrenti inseriti in fascia "B" per un totale di 257 ammessi.
- Politiche e programmi per incrementare l'offerta: la programmazione è competenza del LODE, e non risultano al momento in programma nuove acquisizioni o realizzazioni di alloggi. Per la cosiddetta fascia grigia, la giunta comunale ha previsto un bando per individuare alloggi privati da concedere in affitto con contratti privati a canone agevolato

Il Censimento Istat 2011 ha rilevato 9.331 abitazioni occupate da persone residenti. La percentuale di famiglie in alloggio di proprietà è il 73,32%, valore nelle media regionale. La superficie media di abitazione per ciascun occupante a livello comunale è di 42,35 mq

→ Tipo dato	numero di abitazioni (valori assoluti)				
→ Specie di alloggio	abitazione occupata da persone residenti				
→ Anno di Censimento	1971	1981	1991	2001	2011
	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼
→ Territorio					
Italia	15 301 427	17 541 752	19 735 913	21 653 288	24 135 177
Toscana	986 346	1 136 302	1 254 029	1 374 971	1 529 666
Pistoia	72 188	82 887	92 347	103 715	116 236
Abetone	330
Agliaia	6 227
Buggiano	3 519
Chiesina Uzzanese	1 672
Cutigliano	717
Lamporecchio	2 969
Larciano	2 423
Marliana	1 450
Massa e Cozzile	3 246
Monsummano Terme	7 910
Montale	3 945
Montecatini-Terre	8 457
Pescia	8 013
Pieve a Nievole	3 666
Pistoia	37 436
Piteglio	871
Ponte Buggianese	3 347
Quarrata	9 331
Sambuca Pistoiese	830
San Marcello Pistoiese	3 262
Serravalle Pistoiese	4 405
Uzzano	2 210

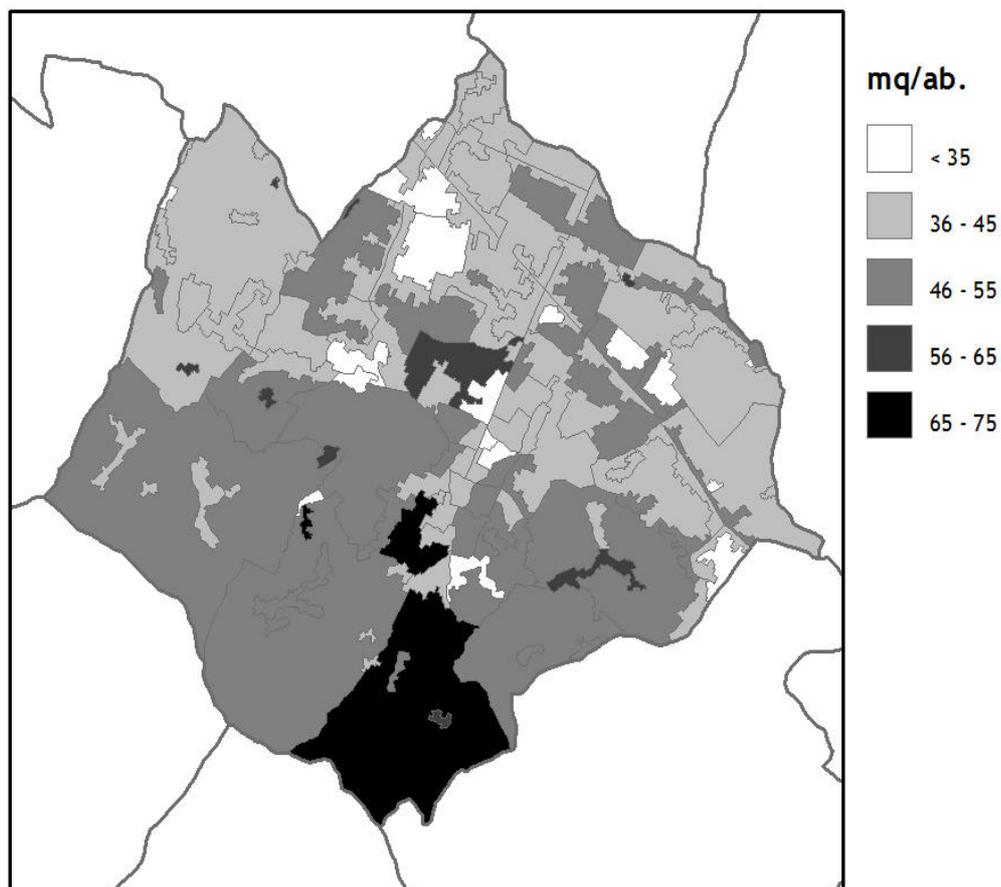
Fonte: Istat - Censimento 2011

→ Anno di Censimento		2011	
→ Tipo dato		numero di famiglie in alloggio per titolo di godimento (valori percentuali)	
→ Titolo di godimento		proprietà	affitto
		▲▼	▲▼
→ Territorio			
■ Italia		71.97	17.99
■ Toscana		73.77	16.61
■ Pistoia		73.7	15.89
Abetone		77.06	8.24
Agliaia		74.96	15.16
Buggiano		73.61	15.21
Chiesina Uzzanese		74.87	15.72
Cutigliano		76.74	9.33
Lamporecchio		75.26	12.22
Larciano		76.66	10.57
Marliana		78.84	9.32
Massa e Cozzile		72.79	16.51
Monsummano Terme		75.05	14.9
Montale		81.59	9.46
Montecatini-Terre		66.94	23.75
Pescia		73.1	17.82
Pieve a Nievole		74.61	14.48
Pistoia		72.25	17.09
Piteglio		76.98	8.92
Ponte Buggianese		76.12	14
Quarrata		73.32	16.1
Sambuca Pistoiese		70.8	11.72
San Marcello Pistoiese		76.65	11.95
Serravalle Pistoiese		78.04	12.95
Uzzano		78.46	14.11

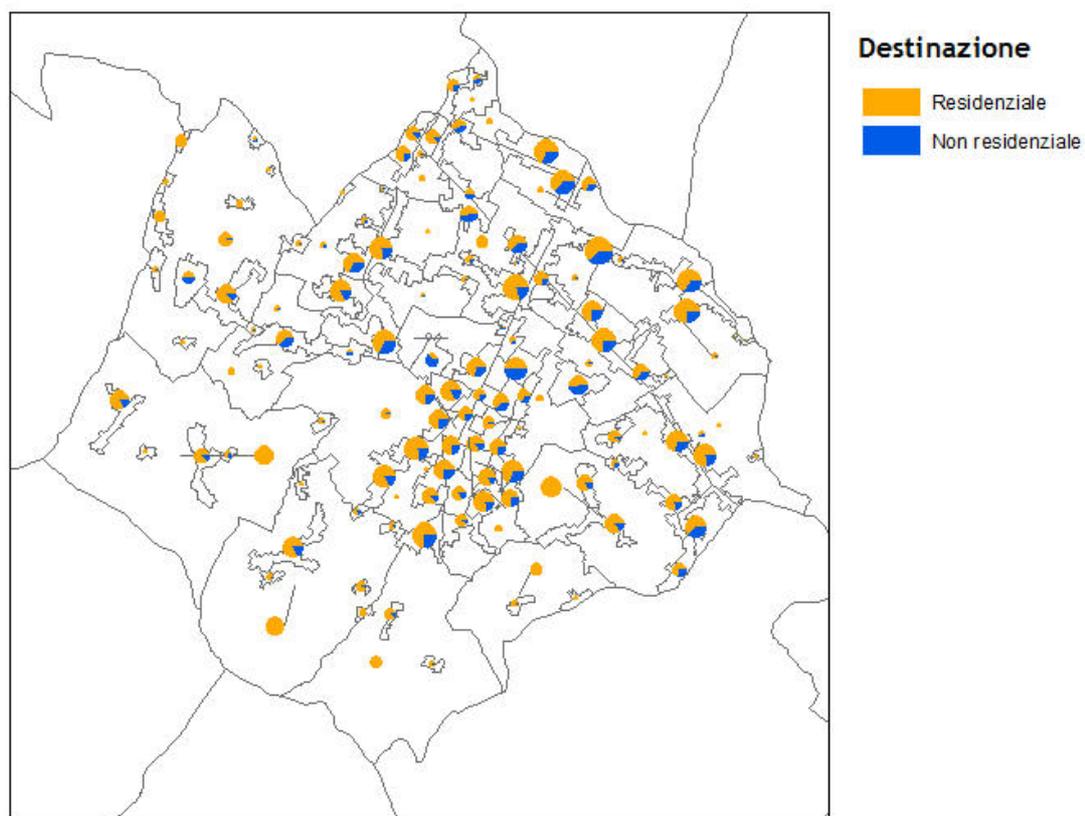
Fonte: Istat - Censimento 2011

→ Anno di Censimento	2011
→ Tipo dato	superficie per occupante delle abitazioni (mq) (valori medi)
→ Specie di alloggio	abitazione occupata da persone residenti
	▲▼
→ Territorio	
■ Italia	40.68
■ Toscana	41.46
■ Pistoia	43.53
Abetone	42.5
Agliana	38.72
Buggiano	43.88
Chiesina Uzzanese	42.82
Cutigliano	46.64
Lamporecchio	46.04
Larciano	44.42
Marliana	50.15
Massa e Cozzile	42.89
Monsummano Terme	41.1
Montale	41.96
Montecatini-Terre	44.96
Pescia	44.57
Pieve a Nievole	41.75
Pistoia	44.39
Piteglio	46.79
Ponte Buggianese	43.32
Quarrata	42.35
Sambuca Pistoiese	50.65
San Marcello Pistoiese	47.13
Serravalle Pistoiese	43.07
Uzzano	41.65

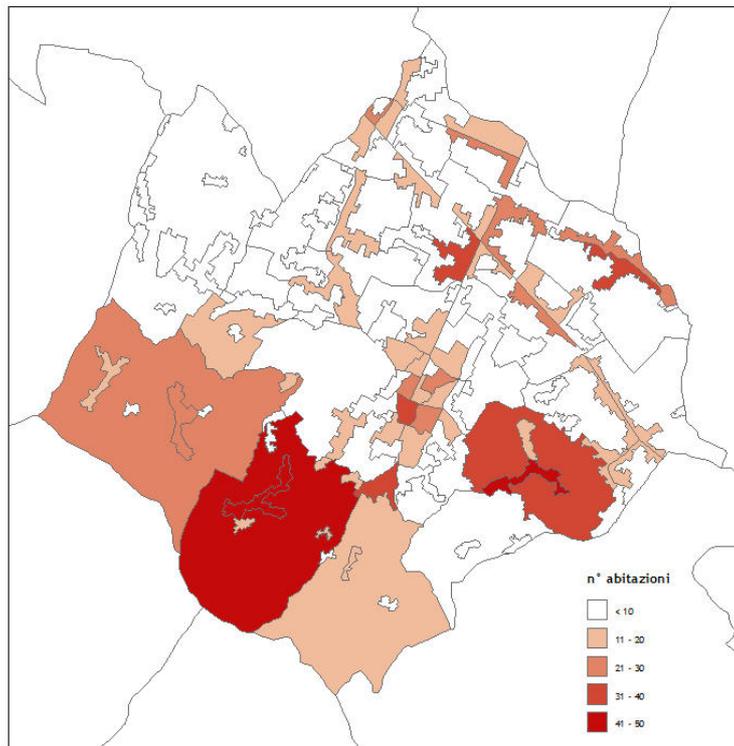
Fonte: Istat - Censimento 2011



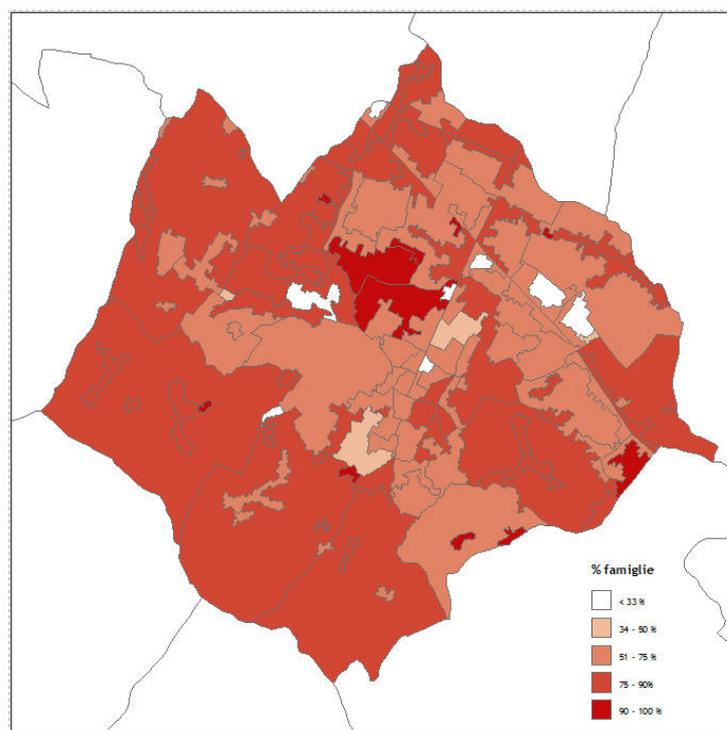
Superficie procapite abitazioni occupate - 2011



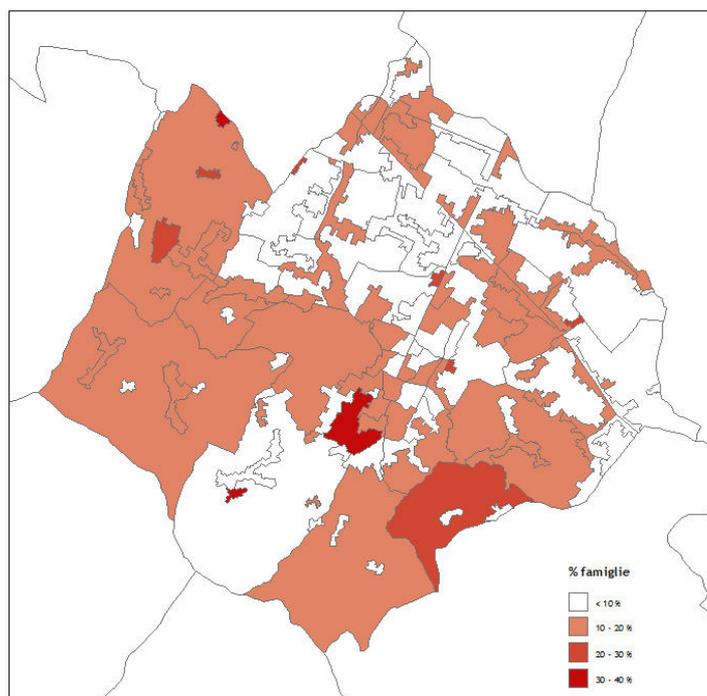
Destinazione residenziale/non residenziale - 2011



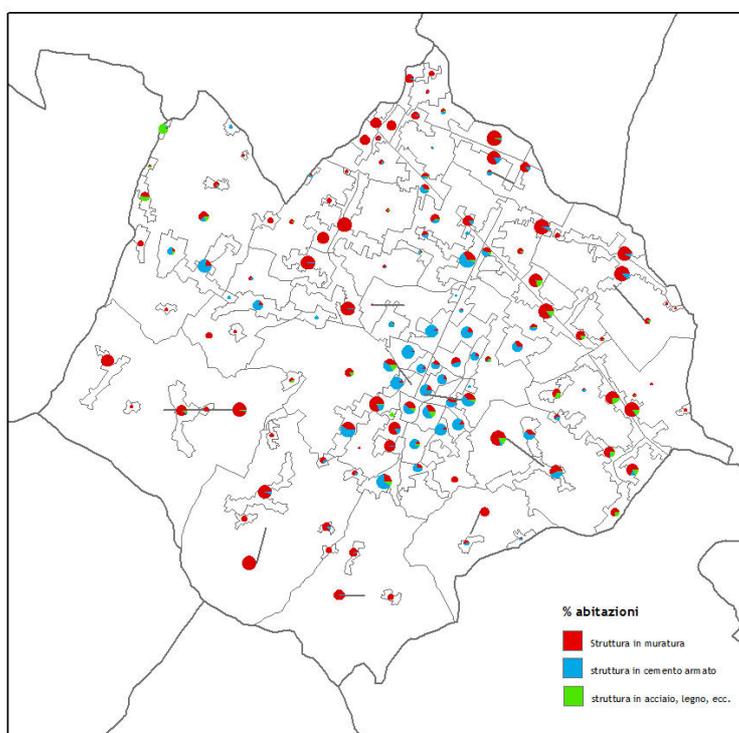
Numero abitazioni vuote o occupate da non residenti - 2011



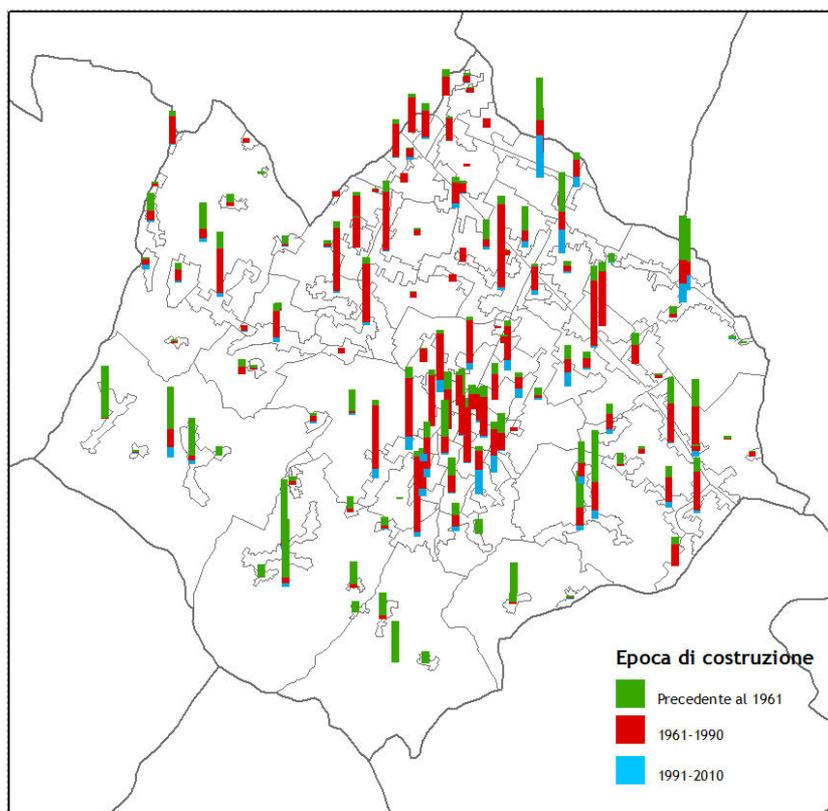
Famiglie in abitazioni di proprietà rispetto al totale - 2011



Famiglie in abitazioni in affitto rispetto al totale - 2011



Percentuale abitazioni per tipologia strutturale - 2011



Epoca di costruzione degli edifici - 2011

La situazione economica

Condizione socio-economica delle famiglie

Si riporta un estratto della RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 del Comune di Quarrata:

“Lo sviluppo economico, che negli ultimi anni ha comunque risentito della crisi di sviluppo e occupazionale, ha favorito fenomeni di immigrazione con una discreta tenuta sul contesto sociale. Allo stato attuale, per effetto della crisi economica che ha investito tutte le nazioni, oltre a quella fascia della popolazione già interessata da interventi di integrazione al reddito, si è registrato un forte impoverimento anche di cittadini che in passato riuscivano a far fronte alle spese di sostentamento in maniera autonoma. Questo ha determinato un aumento dei contributi ad integrazione del reddito: a titolo di esempio, nell’anno 2013 sono stati erogati contributi a favore della popolazione in stato di bisogno per un importo complessivo di € 273.362,19 e contributi ad integrazione del canone di locazione per € 60.000,00 a cui si devono aggiungere € 136.766,93 del contributo regionale (ripartiti fra i 297 nuclei familiari aventi diritto, ai sensi della L. 431/98).

La struttura produttiva, un tempo forte e caratterizzata soprattutto dalla produzione di mobili e tappezziati, con una forte specializzazione nel settore del mobile imbottito, ha anch’essa fortemente risentito della grave crisi che ha investito l’economia negli ultimi anni. Le piccole e medie imprese locali, già provate da un mercato fortemente competitivo tanto su scala regionale quanto su scala nazionale, si sono trovate a dover subire ingenti perdite per un ridimensionamento della domanda globale. I dati congiunturali del manifatturiero della nostra provincia (consuntivo quarto trimestre 2012 - aspettative primo trimestre 2013) evidenziano un ulteriore peggioramento delle performance dell’industria del mobile, la cui posizione si mantiene critica anche in termini di aspettative per l’anno in corso.

Al pari del mobile, anche l’industria tessile e della biancheria per la casa, anch’essa un tempo fiorente (famoso il ricamo “filet”, produzione artigianale e rara, in quanto le ricamatrici sono rimaste fedeli alle tradizioni del ricamo fatto a mano), è stata fortemente interessata dalla crisi, facendo registrare un pesante calo tanto in termini di fatturato quanto in termini di produzione.

Lo sviluppo industriale che ha caratterizzato gli anni ’60 non ha l’importanza dell’agricoltura, in passato la principale risorsa economica del territorio. Oggi l’agricoltura mantiene un buon livello nella produzione dell’olio di oliva e della viticoltura, con produzioni anche di eccellenza di vini bianchi e soprattutto rossi, che fruiscono della denominazione di Chianti Montalbano.

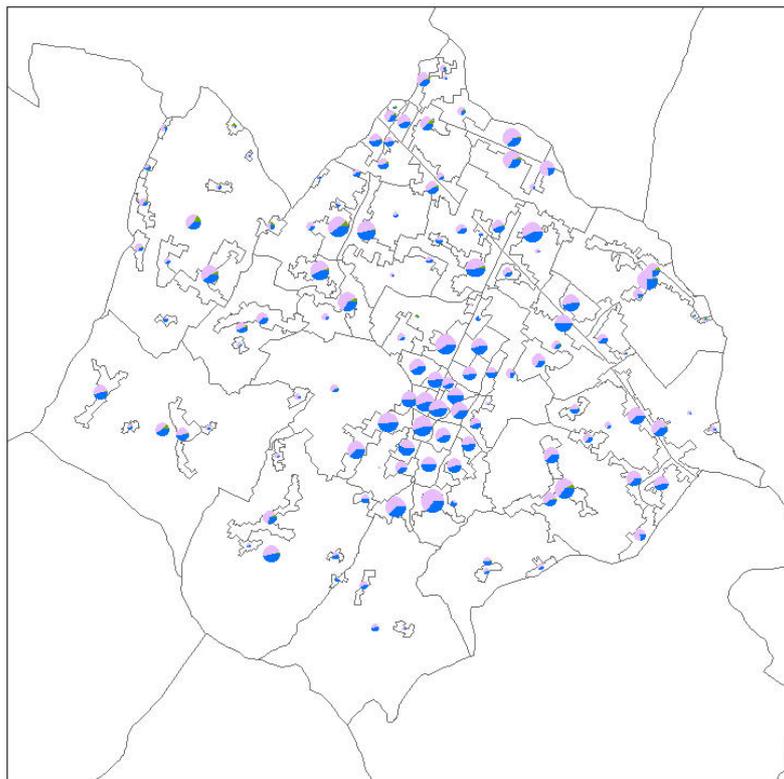
Nella pianura accanto alla zona di produzione del panico, si è affiancato il settore vivaistico con la presenza di un’azienda leader a livello europeo.”

La forza lavoro

Il Censimento Istat della popolazione e delle abitazioni 2011 ha rilevato una forza di lavoro a livello comunale di 12.085 addetti di cui 1.210 in cerca di occupazione. Tra la non forza lavoro figurano invece 1.220 studenti, 2.182 casalinghi e 5.324 pensionati.

→ Anno di Censimento		2011								
→ Tipo dato		popolazione residente (valori assoluti)								
→ Condizione professionale o non professionale	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale	
		occupato	in cerca di occupazione		studente	casalinga-o	percettore-rice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	in altra condizione		
		▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	
→ Territorio										
Italia	25 985 295	23 017 840	2 967 455	25 122 406	3 736 398	5 822 982	12 677 333	2 885 693	51 107 701	
Toscana	1 679 478	1 542 707	136 771	1 522 986	203 698	286 305	884 652	148 331	3 202 464	
Pistoia	132 511	120 308	12 203	118 111	15 039	22 486	69 851	10 735	250 622	
Abetone	294	269	25	327	39	69	182	37	621	
Agliana	7 937	7 139	798	6 463	780	1 263	3 949	461	14 390	
Buggiano	4 106	3 653	453	3 444	508	664	1 973	299	7 550	
Chiesina Uzzanese	2 081	1 877	204	1 794	230	334	1 054	176	3 875	
Cutigliano	694	650	44	718	62	125	473	58	1 412	
Lamporecchio	3 604	3 277	327	3 004	377	531	1 840	256	6 608	
Larciano	3 104	2 817	287	2 499	350	427	1 541	181	5 603	
Marliana	1 440	1 321	119	1 404	148	305	822	129	2 844	
Massa e Cozzile	3 608	3 320	288	3 174	389	622	1 928	235	6 782	
Monsummano Terme	9 812	8 766	1 056	8 250	1 074	1 653	4 744	779	18 062	
Montale	4 975	4 552	423	4 281	547	807	2 680	347	9 256	
Montecatini-Terre	8 717	7 909	808	8 612	1 127	1 696	4 919	880	17 329	
Pescia	8 901	8 116	785	8 070	1 080	1 471	4 737	782	16 971	
Pieve a Nievole	4 406	4 002	404	3 776	493	746	2 176	361	8 182	
Pistoia	40 283	36 645	3 638	37 706	4 858	6 751	22 638	3 459	77 989	
Pitigliano	664	625	39	944	70	165	660	49	1 608	
Ponte Buggianese	4 099	3 721	378	3 452	395	683	2 024	350	7 551	
Quarrata	12 085	10 875	1 210	9 612	1 220	2 182	5 324	898	21 697	
Sambuca Pistoiese	654	579	75	820	78	135	488	119	1 474	
San Marcello Pistoiese	2 732	2 564	168	3 304	288	393	2 312	311	6 036	
Serravalle Pistoiese	5 458	5 031	427	4 483	600	1 062	2 408	395	9 921	
Uzzano	2 857	2 610	247	2 004	326	412	1 081	185	4 861	

Fonte: Istat - Censimento 2011



Residenti occupati per settore di attività - 2001

La cassa integrazione

La Cassa Integrazione Guadagni al III° trimestre 2014 secondo l'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro "Nel corso del 2014 (dati INPS disponibili per il periodo gennaio - ottobre) sono state circa 4 milioni le ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate alle unità produttive provinciali. L'incremento del 70% relativo alla Cassa Integrazione in Deroga è da ricondurre al blocco delle autorizzazioni disposto dalla Regione Toscana durante il 2013 per esaurimento risorse, autorizzazioni che sono state rilasciate nel corso del 2014. Per gli interventi ordinari e straordinari si registra rispetto all'anno passato una contrazione rispettivamente del 23% e del 6% circa."

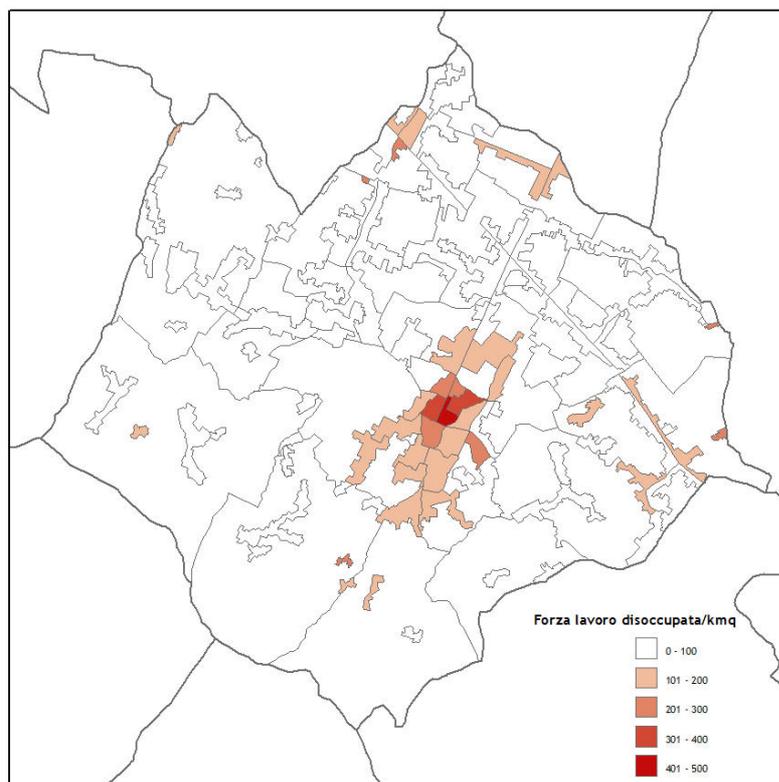
La disoccupazione

Nel III Trimestre 2013, secondo l'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro la disoccupazione tocca 4544 domiciliati a Quarrata, più del 15% del numero dei residenti.

Tabella 1. Persone iscritte allo stato di disoccupazione per comune di domicilio, valori assoluti e percentuali.

COMUNE DOMICILIO	F	M	TOT	Val. %
ABETONE	76	36	112	0,2%
AGLIANA	1668	1149	2817	5,8%
BUGGIANO	921	542	1463	3,0%
CHIESINA UZZANESE	428	317	745	1,5%
CUTIGLIANO	109	69	178	0,4%
LAMPORECCHIO	662	422	1084	2,2%
LARCIANO	616	356	972	2,0%
MARLIANA	232	205	437	0,9%
MASSA E COZZILE	828	509	1337	2,8%
MONSUMMANO TERME	2695	1672	4367	9,0%
MONTALE	1001	630	1631	3,4%
MONTECATINI-TERME	2442	1619	4061	8,4%
PESCIA	2076	1406	3482	7,2%
PIEVE A NIEVOLE	1133	696	1829	3,8%
PISTOIA	8258	5847	14105	29,1%
PITEGLIO	121	97	218	0,4%
PONTE BUGGIANESE	963	568	1531	3,2%
QUARRATA	2707	1837	4544	9,4%
SAMBUCA PISTOIESE	119	117	236	0,5%
SAN MARCELLO PISTOIESE	490	373	863	1,8%
SERRAVALLE PISTOIESE	890	567	1457	3,0%
UZZANO	568	362	930	1,9%
Comuni di altre Province	58	35	93	0,2%
TOTALE	29061	19431	48492	100,0%

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia



Densità disoccupati residenti - 2011

Le imprese locali

Secondo dati CCIAA, nell'anno 2013 il tasso di crescita delle imprese nel Comune di Quarrata è stato del -1,8% (media provinciale -0,6%), mentre nel 2014 è stato del +0,1% (media provinciale +0,3%).

MOVIMENTAZIONE IMPRESE ANNO 2014



Camera di Commercio
Pistoia

Sedi di impresa per Comune

Comuni	31.12.2014		ANNO 2014					
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo	tasso di natalità	tasso di mortalità	tasso di crescita
PT001 ABETONE	156	136	11	9	2	7,1	5,8	1,3
PT002 AGLIANA	1.815	1.574	135	114	21	7,5	6,3	1,2
PT003 BUGGIANO	855	774	48	34	14	5,7	4,0	1,6
PT004 CUTIGLIANO	212	197	4	8	-4	1,8	3,7	-1,8
PT005 LAMPORECCHIO	885	818	30	46	-16	3,3	5,1	-1,8
PT006 LARCIANO	757	694	39	47	-8	5,1	6,1	-1,0
PT007 MARLIANA	244	218	12	14	-2	4,8	5,6	-0,8
PT008 MASSA E COZZILE	1.005	861	55	50	5	5,4	4,9	0,5
PT009 MONSUMMANO TERME	2.387	2.054	167	158	9	7,0	6,6	0,4
PT010 MONTALE	967	861	65	66	-1	6,7	6,8	-0,1
PT011 MONTECATINI-TERME	3.507	2.740	257	200	57	7,4	5,7	1,6
PT012 PESCIA	2.127	1.872	123	117	6	5,7	5,5	0,3
PT013 PIEVE A NIEVOLE	1.029	892	59	62	-3	5,6	5,9	-0,3
PT014 PISTOIA	9.833	8.557	594	583	11	6,0	5,9	0,1
PT015 PITEGLIO	154	143	8	4	4	5,3	2,6	2,6
PT016 PONTE BUGGIANESE	804	728	44	53	-9	5,4	6,5	-1,1
PT017 QUARRATA	3.041	2.718	202	199	3	6,6	6,5	0,1
PT018 SAMBUCA PISTOIESE	115	104	5	4	1	4,3	3,5	0,9
PT019 SAN MARCELLO PISTOIESE	605	542	21	31	-10	3,4	5,0	-1,6
PT020 SERRAVALLE PISTOIESE	1.194	1.090	78	72	6	6,5	6,0	0,5
PT021 UZZANO	530	471	32	31	1	6,0	5,8	0,2
PT022 CHIESINA UZZANESE	509	456	34	26	8	6,7	5,1	1,6
Totale	32.731	28.500	2.023	1.928	95	6,1	5,9	0,3
Quadrante Montano	1.486	1.340	61	70	-9	4,0	4,6	-0,6
Quadrante Metropolitano	16.850	14.800	1.074	1.034	40	6,3	6,1	0,2
Valdinievole	14.395	12.360	888	824	64	6,1	5,7	0,4

La tabella seguente tratta dal Censimento Istat dell'industria 2011 evidenzia che tra il 2001 ed il 2011 si è assistito al dimezzamento delle attività e degli addetti nel settore tessile, la riduzione delle aziende di fabbricazione di mobili da 362 a 252 con un calo di addetti nel decennio da 2342 a 1329, ed una drastica riduzione del numero di addetti nell'indotto del settore mobile.

Un settore che ha visto crescere il numero di unità locali attive da 4 a 10, con una crescita di addetti nel decennio da 12 a 107, è quello della raccolta, trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti.

Il settore delle costruzioni è cresciuto nel decennio come numero di attività locali e di addetti, grazie al contributo delle attività specializzate.

Sono cresciuti in termini di addetti i settori del commercio all'ingrosso e della ristorazione, i servizi finanziari ed immobiliari, gli studi di avvocati, di architetti ed ingegneri (da 27 a 109 addetti nel decennio), i servizi di assistenza sanitaria e quelli di riparazione di accessori informatici e per la casa.

Territorio		Quarrata			
Tipologia unità		unità locali delle imprese			
Forma giuridica		totale			
Classe di addetti		totale			
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti	
Anno		2001	2011	2001	2011
Ateco 2007					
totale		2773	2650	8755	7248
agricoltura, silvicoltura e pesca		11	8	20	17
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi		11	7	20	13
silvicoltura ed utilizzo di aree forestali		..	1	..	4
attività manifatturiere		1076	700	5181	3034
industrie alimentari		23	23	111	126
industria delle bevande		1	1	11	11
industrie tessili		398	209	1447	773
confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia		104	80	397	255
fabbricazione di articoli in pelle e simili		6	7	40	37
industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio		63	33	262	87
fabbricazione di carta e di prodotti di carta		2	3	13	28
stampa e riproduzione di supporti registrati		5	7	10	10
fabbricazione di prodotti chimici		6	4	77	26
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche		15	12	134	105
fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		7	7	19	25
metallurgia		..	1	..	7
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		37	32	108	111
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi		1	..	1	..
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche		7	5	27	35

fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca		5	4	35	15
fabbricazione di altri mezzi di trasporto		1	..	1	..
fabbricazione di mobili		362	252	2342	1329
altre industrie manifatturiere		6	6	10	9
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature		27	14	136	45
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		5	12	35	108
gestione delle reti fognarie		1	2	23	1
attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali		4	10	12	107
costruzioni		346	377	625	666
costruzione di edifici		107	63	227	162
ingegneria civile		3	4	4	10
lavori di costruzione specializzati		236	310	394	494
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli		677	665	1426	1542
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli		53	59	147	138
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)		219	231	390	498
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)		405	375	889	906
trasporto e magazzinaggio		63	67	231	232
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte		53	54	177	166
magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti		5	8	6	13
servizi postali e attività di corriere		5	5	48	53
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		62	84	194	300
alloggio		5	5	22	5
attività dei servizi di ristorazione		57	79	172	295
servizi di informazione e comunicazione		39	35	81	56
attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore		3	2	3	7
telecomunicazioni		1	1	2	3
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse		7	14	18	13
attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici		28	18	58	33
attività finanziarie e assicurative		44	49	198	238
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)		12	13	130	158
assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)		1	..	1	..
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative		31	36	67	80
attività immobiliari		97	178	135	248
attività immobiliari		97	178	135	248

attività professionali, scientifiche e tecniche		155	218	279	352
attività legali e contabilità		46	68	132	163
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale		8	6	12	7
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche		23	89	27	109
ricerca scientifica e sviluppo		3	2	3	3
pubblicità e ricerche di mercato		2	5	4	6
altre attività professionali, scientifiche e tecniche		71	45	99	61
servizi veterinari		2	3	2	3
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		34	51	75	106
attività di noleggio e leasing operativo		8	10	12	22
attività di ricerca, selezione, fornitura di personale		2	4	5	11
attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse		3	7	19	21
attività di servizi per edifici e paesaggio		4	11	9	25
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese		17	19	30	27
istruzione		5	4	8	6
istruzione		5	4	8	6
sanità e assistenza sociale		42	65	54	88
assistenza sanitaria		42	63	54	80
assistenza sociale non residenziale		..	2	..	8
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		20	21	36	24
attività creative, artistiche e di intrattenimento		7	9	8	10
attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco		1	1	3	2
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		12	11	25	12
altre attività di servizi		97	116	177	231
riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa		11	26	16	48
altre attività di servizi per la persona		86	90	161	183

Il pubblico impiego

La tabella che segue tratta dal censimento Istat Industria 2011 mostra il numero di unità attive e di addetti impiegati in istituzioni pubbliche: a livello comunale si assiste ad una leggera crescita di addetti dovuta ad un incremento del 15% degli impiegati nel settore istruzione.

Territorio		Quarrata			
Tipologia unità		unità locali delle istituzioni pubbliche			
Forma giuridica		totale			
Classe di addetti		totale			
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti	
Anno		2001	2011	2001	2011
Ateco 2007					
totale		28	32	455	490
trasporto e magazzinaggio		..	2	..	15
<i>magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>		..	2	..	15
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		..	1	..	5
<i>attività dei servizi di ristorazione</i>		..	1	..	5
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		..	1	..	3
<i>attività di servizi per edifici e paesaggio</i>		..	1	..	3
amministrazione pubblica e difesa assicurazione sociale obbligatoria		5	7	134	120
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria</i>		5	7	134	120
istruzione		18	16	272	314
<i>istruzione</i>		18	16	272	314
sanità e assistenza sociale		4	4	48	27
<i>assistenza sanitaria</i>		2	3	35	16
<i>assistenza sociale non residenziale</i>		2	1	13	11
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		1	1	1	6
<i>attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali</i>		1	1	1	6

Il settore no-profit

Il Censimento Istat dell'Industria 2011 sottolinea un incremento da 76 a 185 addetti del settore no-profit nel periodo 2001-2011, originato prevalentemente dalla crescita delle attività e degli addetti nell'assistenza sociale non residenziale.

Territorio		Quarrata			
Tipologia unità		unità locali delle istituzioni non profit			
Forma giuridica		totale			
Classe di addetti		totale			
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti	
Anno		2001	2011	2001	2011
Ateco 2007					
totale		108	128	76	185
servizi di informazione e comunicazione		1 ..		1 ..	
attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore		1	..	1	..
attività professionali, scientifiche e tecniche		..	1 ..		1
attività legali e contabilità		..	1	..	1
istruzione		2	2	30	22
istruzione		2	2	30	22
sanità e assistenza sociale		11	14	38	151
assistenza sanitaria		4	..	1	..
servizi di assistenza sociale residenziale		2	1	1	23
assistenza sociale non residenziale		5	13	36	128
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		62	59	1	9
attività creative, artistiche e di intrattenimento		5	3
attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali		..	8	..	2
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		57	48	1	7
altre attività di servizi		32	52	6	2
attività di organizzazioni associative		32	52	6	2

Il settore agricolo

Secondo i dati della Camera di Commercio sulla Movimentazione Imprese nel Comune, il settore agricolo ha avuto un tasso di crescita dello 0,8% nel 2012 ed un calo del -1,5% nel 2013. Confrontando i censimenti ISTAT sull'Agricoltura relativi agli anni 2000 e 2010 vediamo che a livello Comunale la Superficie agricola totale è passata da 3000 a 2350 ettari circa, e la Superficie Agricola Utilizzata SAU è passata da circa 2000 ettari a circa 1760. La superficie boscata annessa ad aziende agricole è passata da 740 ettari a circa 340. I vivai censiti nel 2010 hanno una superficie di 192,13 ettari.

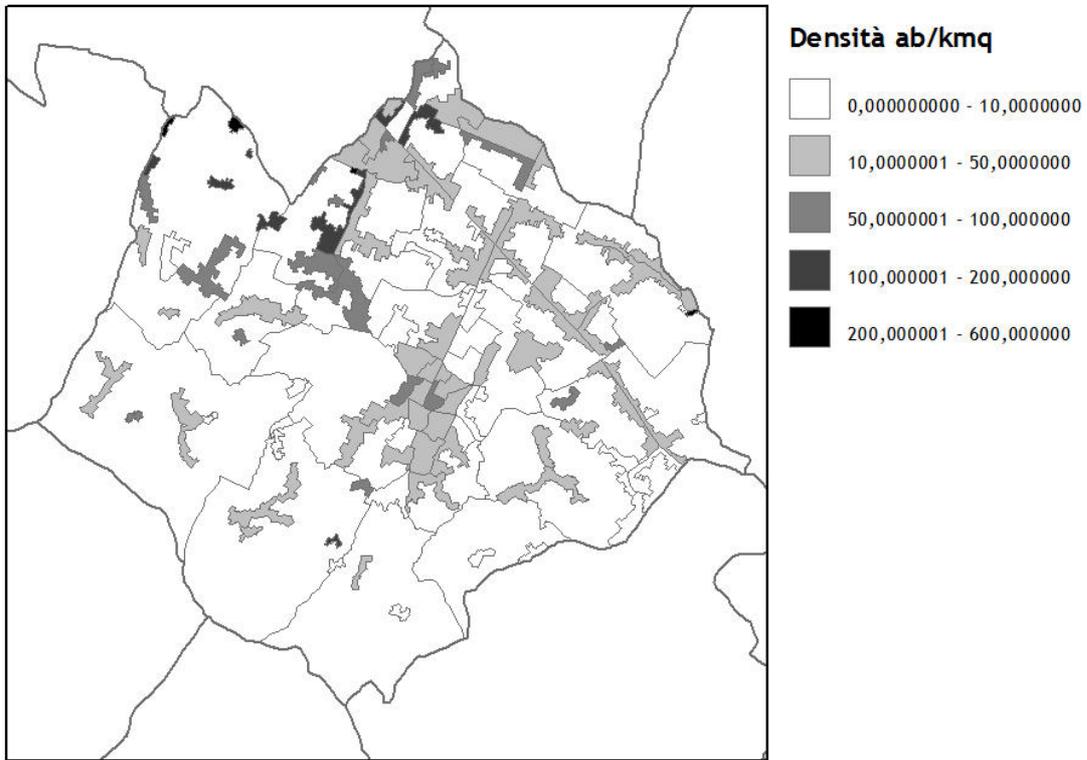
Insieme di dati : Utilizzazione del terreno per ubicazione delle unità agricole										
Tipo dato	superficie dell'unità agricola - ettari									
Caratteristica della azienda	unità agricola con terreni									
Zona altimetrica	totale									
Classe di superficie agricola utilizzata dell'unità agricola	totale									
Classe di superficie totale dell'unità agricola	totale									
Forma giuridica	totale									
Centro aziendale	totale									
Tipo di localizzazione	totale									
Anno	2010									
Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)				prati permanenti e pascoli	arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari				
Territorio										
Quarrata	2354,05	1762,33	347,91	168,36	1120,31	7,72	118,03	1,33	392,39	198

Sei qui: Censimenti;Agricoltura 2000;Pistoia

Tavola 4.11 - Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per comune e zona altimetrica

(superficie in ettari)

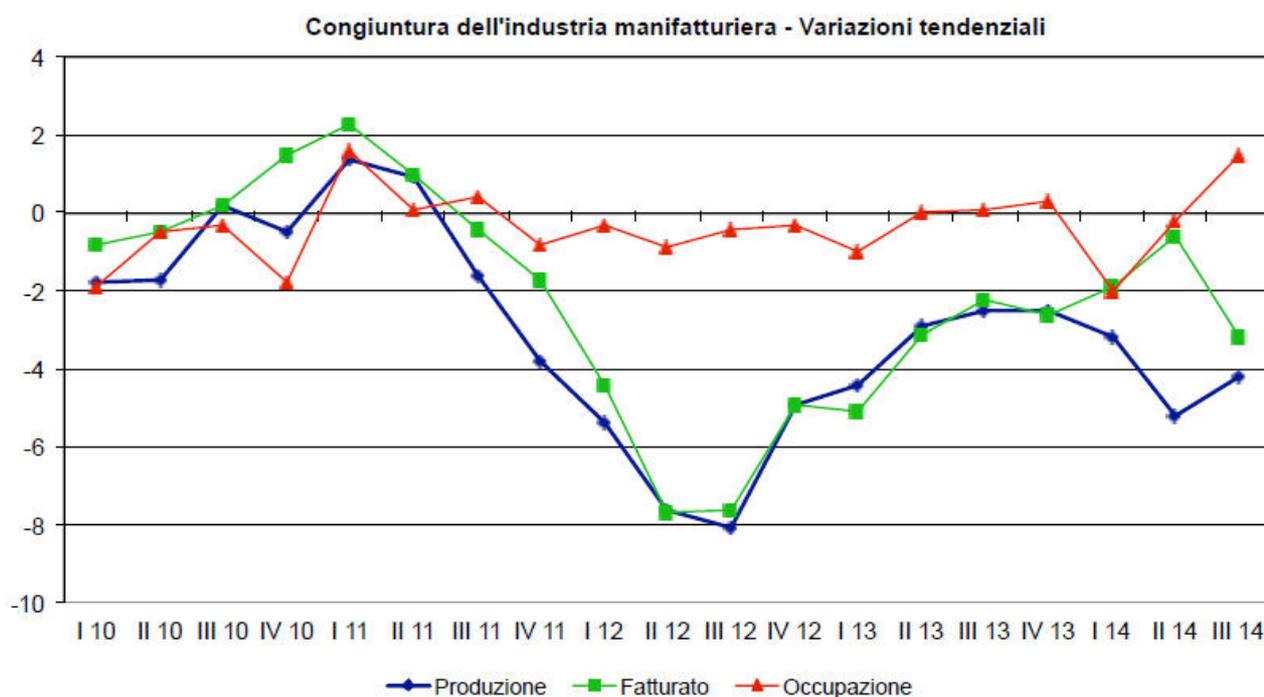
COMUNI ZONE ALTIMETRICHE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Arboricoltura da legno	Boschi	SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA		Altra superficie	Totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			Totale	Di cui destinata ad attività ricreative		
Abetone	26,47	1,53	374,20	402,20		2.266,33	97,01	23,86	0,30	2.765,84
Agliana	157,96	105,00	95,04	358,00	1,84	7,16	5,79	2,22	79,53	452,32
Buggiano	263,91	342,55	75,49	681,95	7,18	372,01	30,50		23,73	1.115,37
Chiesina Uzzanese	397,08	15,89	1,72	414,69	5,77	0,31	7,78		56,04	484,59
Cutigliano	142,95	71,29	442,29	656,53	0,50	1.471,59	283,48		12,31	2.424,41
Lamporecchio	329,17	824,64	52,00	1.205,81	0,24	345,42	69,90		59,89	1.681,26
Larciano	801,32	568,26	52,79	1.422,37	1,57	316,11	133,54	2,43	43,41	1.917,00
Marliana	76,23	389,66	12,22	478,11		1.403,35	22,30	0,30	37,32	1.941,08
Massa e Cozzile	121,06	221,41	0,90	343,37		249,34	27,56	0,15	6,71	626,98
Monsummano Terme	511,27	791,21	280,24	1.582,72	127,88	368,16	23,89	1,54	135,81	2.238,46
Montale	167,48	373,52	95,07	636,07	0,06	1.191,95	24,11	0,07	26,54	1.878,73
Montecatini-Terre	80,77	249,01		329,78	0,30	226,82	3,33		12,40	572,63
Pescia	500,41	615,83	204,92	1.321,16	2,78	2.396,45	321,58		112,81	4.154,78
Pieve a Nievole	482,05	88,25	16,33	586,63	73,64	26,11	3,76	0,20	68,07	758,21
Pistoia	1.738,64	4.825,75	671,07	7.235,46	7,73	7.183,70	337,68	32,27	525,02	15.289,59
Piteglio	20,38	51,46	89,80	161,64		1.869,14	60,53		4,57	2.095,88
Ponte Buggianese	1.066,28	28,71	13,36	1.108,35	66,78	5,05	110,41		93,79	1.384,38
Quarrata	424,97	1.021,47	547,88	1.994,32	0,25	738,14	40,33	0,19	228,19	3.001,23
Sambuca Pistoiese	44,98	94,11	206,10	345,19	0,85	3.088,83	382,29	0,09	7,97	3.825,13
San Marcello Pistoiese	301,01	208,50	1.740,19	2.249,70	5,77	10.731,14	121,31	3,10	441,88	13.549,80
Serravalle Pistoiese	247,86	1.081,00	275,69	1.604,55	2,67	1.270,40	57,71	2,79	122,59	3.057,92
Uzzano	62,94	165,21	15,58	243,73		147,87	81,77		28,58	501,95
TOTALE	7.965,19	12.134,26	5.262,88	25.362,33	305,81	35.675,38	2.246,56	69,21	2.127,46	65.717,54
ZONE ALTIMETRICHE										
Montagna	2.350,66	5.642,30	3.535,87	11.528,83	14,85	28.014,08	1.304,60	59,62	1.029,37	41.891,73
Collina	5.614,53	6.491,96	1.727,01	13.833,50	290,96	7.661,30	941,96	9,59	1.098,09	23.825,81
Pianura										
TOTALE	7.965,19	12.134,26	5.262,88	25.362,33	305,81	35.675,38	2.246,56	69,21	2.127,46	65.717,54



Densità residenti occupati in agricoltura - 2001

Il settore manifatturiero

Nella provincia di Pistoia la **manifattura industriale** in calo dal 2006 e in picco dal 2008 ha manifestato tendenze di ripresa dalla metà del 2009 alla metà del 2011, a cui è seguito un nuovo calo di produzione e fatturato che ha avuto il picco negativo alla fine del 2012 senza tornare ai livelli negativi del 2009 (Fonte CCIAA).



Secondo i dati della Camera di Commercio sulla Movimentazione Imprese nel Comune, il settore manifatturiero ha avuto un tasso di decrescita del -3% nel 2012 ed un calo del -3,5% nel 2013. Le imprese artigiane nel comune hanno avuto un tasso di crescita nel 2014 del -1,9 % (media provinciale -1,4).

Il grado di utilizzo degli impianti si aggira a livello provinciale intorno all'80-85%, e gli effetti della crisi economica sono percepibili nella struttura urbana dai vuoti creati dall'abbandono delle attività di molte strutture produttive. Il numero di aziende dismesse è notevolmente cresciuto negli ultimi anni e pur in assenza di una mirata rilevazione il fenomeno è palesemente esteso e accompagnato dalla crescita dei tassi di disoccupazione e dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali. La crisi colpisce particolarmente i settori tipici locali, del mobile e del tessile.

Consuntivo 1° trimestre 2014 e Aspettative 2° trimestre 2014

Settori	Produzione	Fatturato	Grado di utilizzo degli impianti
<i>Var.% tendenziali</i>			
Alimentari	-4,2	-5,4	76,4
Abbigliamento Tessile e maglieria	1,4	1,8	91,0
Pelli cuoio e calzature	-1,9	-3,1	86,0
Legno e mobili	-8,4	-5,4	81,9
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	-6,4	1,0	77,1
Altre manifatturiere	-2,1	-2,9	81,2
<i>Classi dimensionali</i>			
Fino a 49	-6,0	-5,1	81,0
50-249	1,9	4,0	84,2
TOTALE PROVINCIA	-3,2	-1,9	82,1

Il settore del mobile a Quarrata

Verso la metà del 2011 l'economia pistoiese sembrava aver superato la fase più acuta della crisi. Da un'indagine promossa dall'Associazione Industriali della Provincia di Pistoia pubblicata nel maggio 2011 "La congiuntura nell'industria pistoiese", nel contesto pistoiese si rilevavano le seguenti tendenze:

- Sia la produzione che gli ordini nel contesto pistoiese stanno assistendo ad una ripresa dopo anni di flessione
- Il motore della ripresa è costituito dalle aziende di maggiore dimensione
- La ripresa pistoiese risulta atipica perchè basata prevalentemente su ordini interni piuttosto che sull'export
- Oggi l'export nei paesi emergenti ha forti potenzialità ma tira solo per quelle aziende presenti direttamente o indirettamente nei mercati in espansione
- La ripresa riguarda prevalentemente quelle aziende dimostrate capaci di ristrutturarsi e riposizionarsi nel periodo di crisi
- A Pistoia la crisi è stata più contenuta della media perchè Pistoia era già sotto la "media Italia" tra il 2001 ed il 2008.
- A Pistoia permane una difficoltà forte nel riassorbire la cassa integrazione

In questo quadro generale sull'economia pistoiese caratterizzato da un moderato ottimismo, il settore del mobile contrasta per il perdurare della crisi e della difficoltà a raggiungere a livello locale i livelli medi del settore. Si riporta di seguito il paragrafo dell'indagine di Assindustria dedicato al settore del mobile:

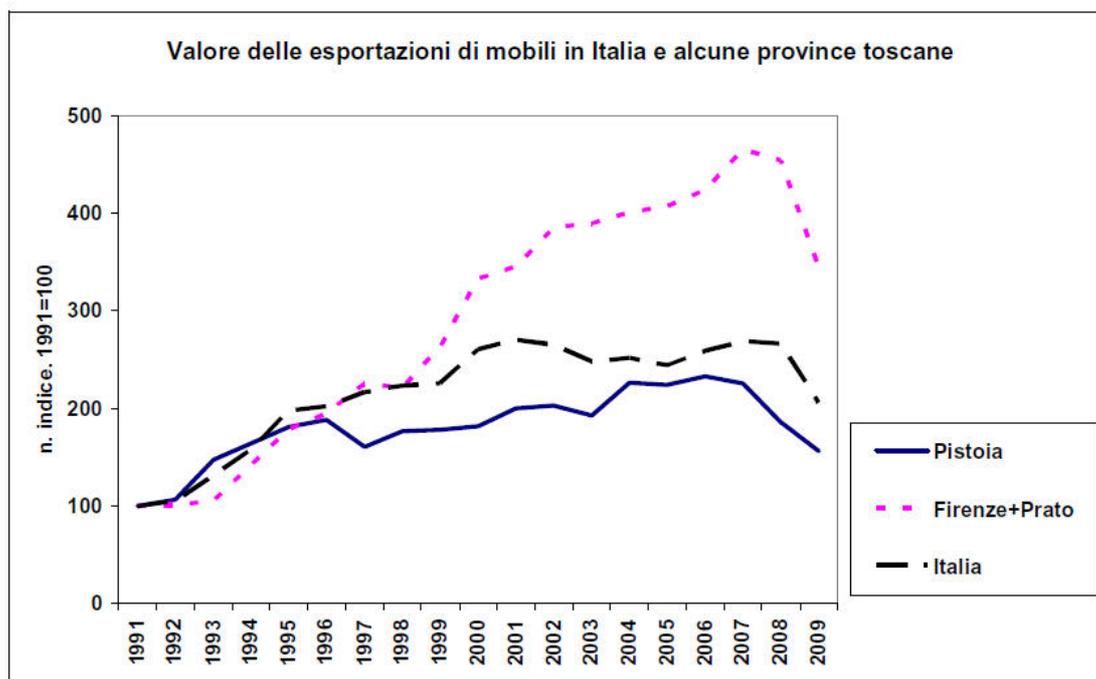
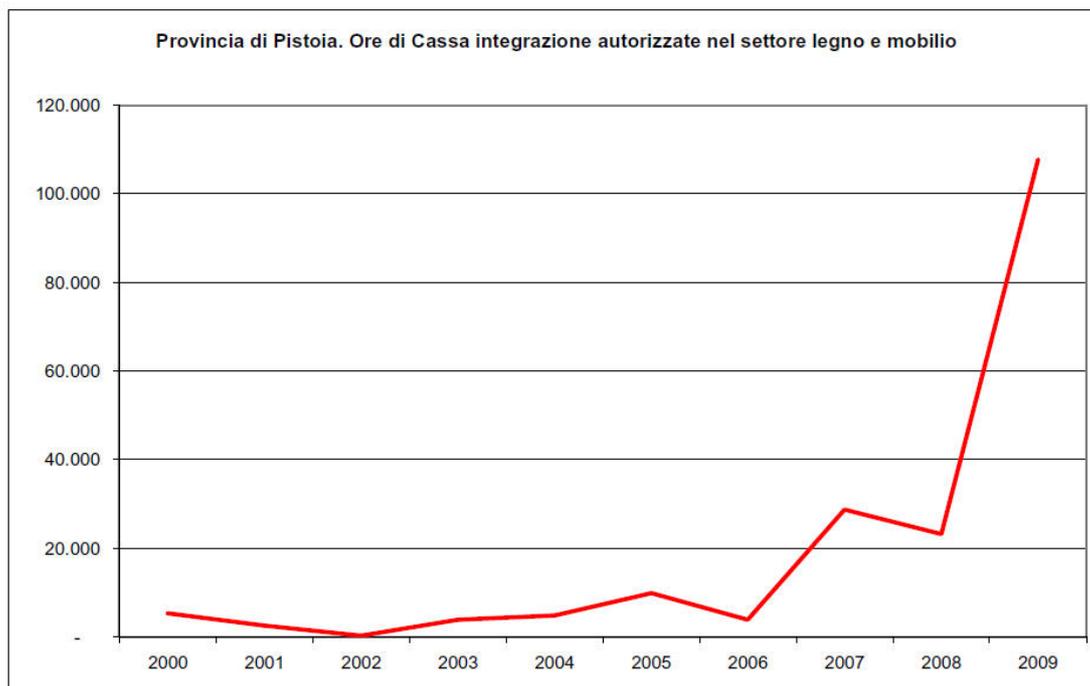
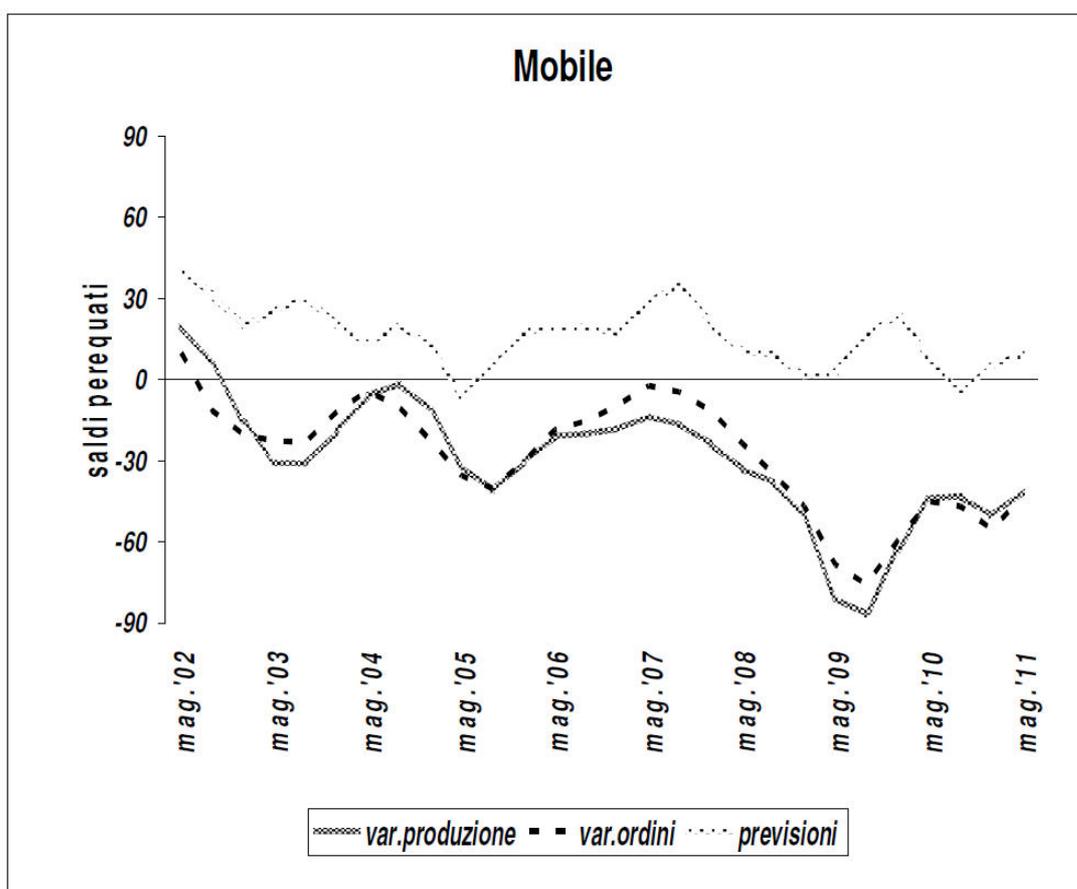


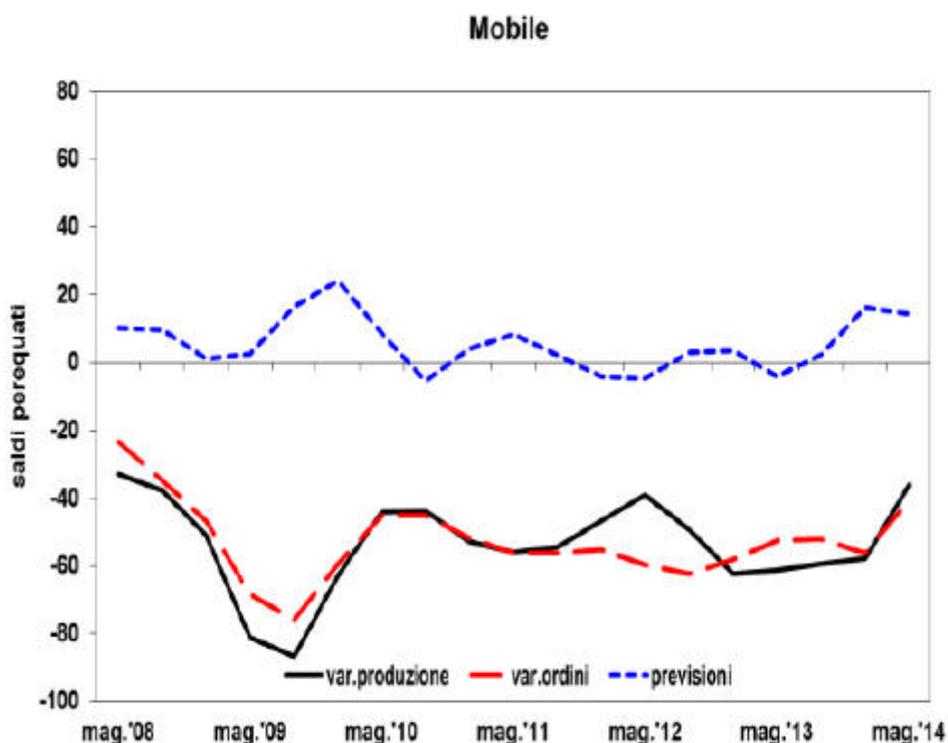
Grafico estratto dal Documento "Progetto per Quarrata"

“**Mobile:** Neppure i primi mesi del 2011 riescono a mostrare un’inversione di tendenza per la congiuntura negativa che caratterizza il settore ormai da alcuni anni e che la crisi ha soltanto accentuato. Resta intatta l’impressione che le dinamiche pistoiesi siano peggiori rispetto alla media del settore. In Italia, la produzione di mobili è stata in crescita tendenziale nei primi mesi del 2011 mentre il dato pistoiese continua a mostrare una prevalenza schiacciante delle valutazioni di flessione rispetto a quelle di crescita, senza cambiamenti di rilievo rispetto alla media dell’ultimo anno. La dinamica dei livelli produttivi ha seguito quella degli ordini, giudicati in flessione sia nella componente interna che estera.



Elaborazioni Provincia di Pistoia su dati INPS





Gli ultimi dati sulla variazione della produzione e degli ordinativi di mobili, fonte Assindustria, mostrano un andamento oscillatorio che si risolveva dalla crisi apicale del 2009, senza però riattestarsi ai livelli di produzione pre-crisi.

Da una analisi del settore del mobili contenuta nel progetto “Abitare l’arte” promosso dal Comune di Quarrata si legge “Il distretto di Quarrata, ha attraversato, in questi ultimi anni, momenti di forte confronto con un mercato altamente competitivo, a seguito anche dello sviluppo tumultuoso dei distretti meridionali (Natuzzi, Incanto, Calia, Nicoletti, ...) che hanno saputo cogliere per primi l’opportunità di strutturarsi come grandi imprese e di operare con capacità di marketing e commerciali su scala internazionale.

Le imprese del distretto toscano hanno reagito:

- impegnandosi nel rinnovare i prodotti (con il supporto della scuola di design di Barcellona),
- realizzando l’Agenzia per il mobile imbottito, società a maggioranza privata che riunisce consorzi, aziende ed enti pubblici, per dare visibilità al distretto e promuoverlo sui nuovi mercati
- esprimendo, almeno sulla carta, una vivacità in grado di realizzare innovazioni sia sul piano tecnico sia sul piano organizzativo-relazionale-commerciale.

L’attuale crisi nazionale e internazionale induce un forte ridimensionamento della domanda e spinge il consumo verso una polarizzazione: il lusso e l’economico. Le imprese saranno costrette a rinnovarsi o a chiudere.

I bisogni espressi ma ancor più quelli latenti delle imprese operanti nel distretto sono pertanto:

- una capacità di rinnovamento del prodotto attraverso un design innovativo

- una capacità di promozione dei brand
- una capacità di sviluppo manageriale delle imprese

Per contrastare la crisi e mettere in atto politiche di rilancio delle attività sono stati assunti alcuni impegni da parte delle istituzioni e delle associazioni di categoria: Si ricordano di seguito alcune specifiche iniziative avviate per il settore del mobile:

- “Progetto per Quarrata”
- “Intelligent Furniture”
- “Abitare l’Arte”

Progetto per Quarrata

Il Comune di Quarrata promuove, con il Consorzio per la Promozione del Mobile Imbottito il “Progetto per Quarrata” il cui obiettivo generale è quello di rilanciare l’immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un’ottica di sostenibilità ambientale e di qualità. Il tavolo dei promotori del “Progetto per Quarrata” vede riuniti dal 2010 Comune, Provincia, associazioni di categoria, imprenditori e altri operatori del settore. Il Progetto, in coerenza con le direzioni in cui si muovono Provincia e Regione, affianca alla tradizione imprenditoriale locale la sistematizzazione di interventi strutturali, organizzati in 4 aree tematiche cui corrispondono obiettivi specifici:

- Innovazione e Capitale Umano: Sostenere lo sviluppo del capitale umano per favorire l’innovazione delle imprese del settore del mobile
- Promozione ed Internazionalizzazione: Promuovere l’immagine delle imprese locali del settore del mobile, anche all’estero e favorire lo scambio di esperienze/buone pratiche per l’innovazione e la creatività
- Infrastrutture e Servizi: Migliorare le infrastrutture ed i servizi anche al fine di sostenere l’innovazione e la promozione del settore del mobile
- Imprese e Reti: Potenziare la rete tra imprese della filiera del mobile anche al fine di migliorarne le rappresentatività e rafforzare l’identità di settore

Da queste aree tematiche e dagli obiettivi ad esse correlate deriva un sistema di 24 attività, la metà delle quali già oggetto di finanziamento (tramite PIUSS, Leonardo, PIC Manifatturiero, Regione, Provincia e altre risorse). Tra i punti toccati dal progetto si ricordano l’opportunità di implementare uno showroom permanente del mobile in forma coordinata, l’attenzione ai mercati in espansione extraeuropei, la ricerca di innovazioni tecnologiche, l’arte e il design, l’ecosostenibilità e il rispetto dell’ambiente, la qualità della vita, il connubio fra l’attività economica e l’offerta turistica e culturale del territorio (Montalbano e Villa la Magia).

Intelligent furniture

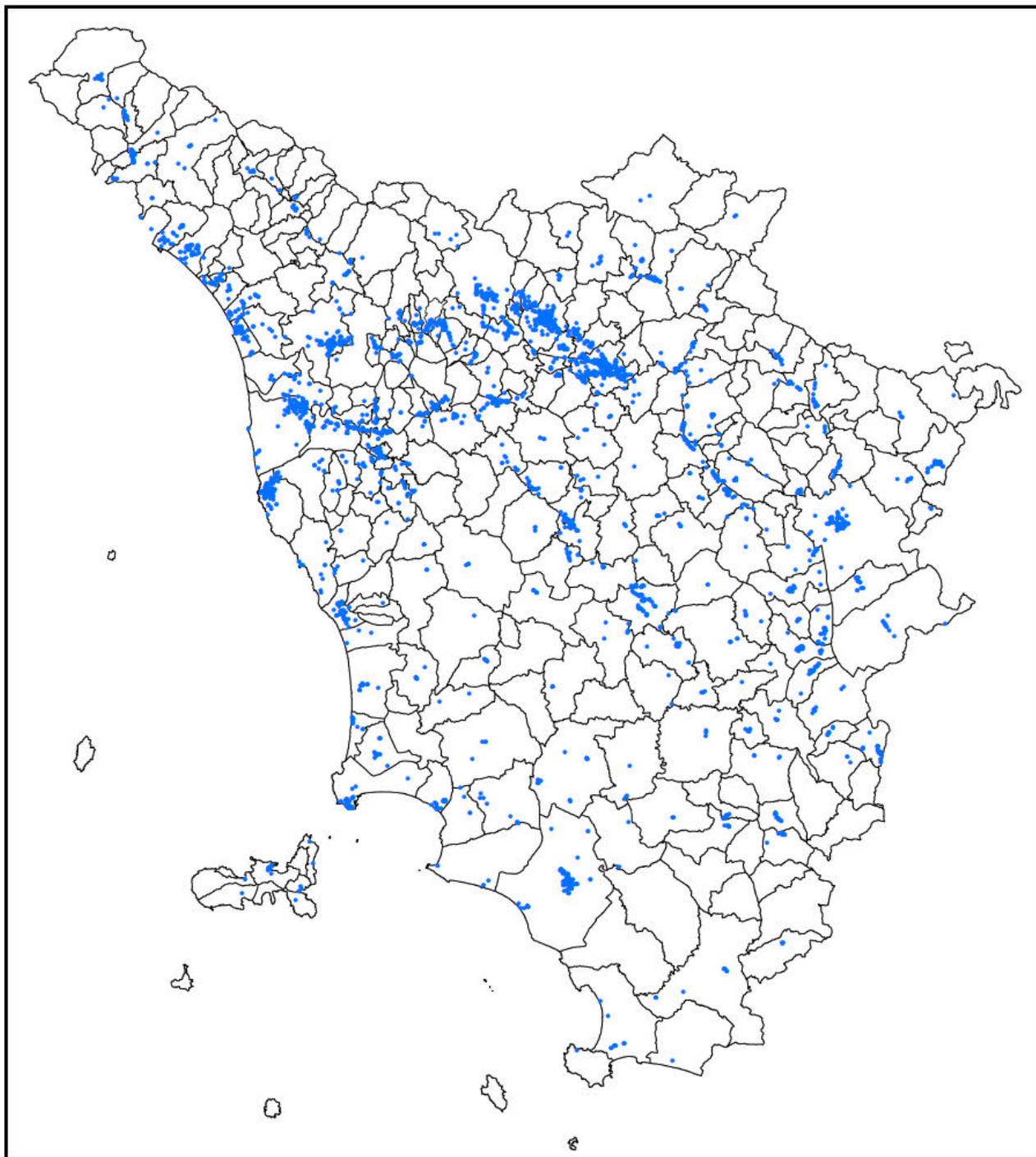
Si tratta di un progetto europeo (Leonardo) che ha per capofila la Provincia di Pistoia, ed ha partner in Finlandia (Accademia del Design di Kuopio e Promotto), Germania (Accademia del Design di Munster) e Spagna (Aidima). A questo progetto di sostegno del settore dell’arredamento collaborano Federmobili Confcommercio Pistoia con il consorzio Promozione del Mobile Imbottito PMI di Quarrata. Il sostegno del settore del mobile è in questo caso approcciato dal punto di vista del marketing, della progettazione dei servizi e della definizione di nuove strategie d’impresa, coinvolgendo professionisti di livello nazionale nella definizione di specifiche progettualità per le imprese interessate.

***Abitare l'arte* “Laboratorio di prototipi e design”**

Il progetto si inserisce in un territorio con forte tradizione nella produzione del mobile imbottito e nel tessile, settori che integrano arte e tecnica, creando con il tempo una specifica cultura del design. In questa fase di declino del settore del mobile, in particolare nel distretto locale, il progetto prevede un Laboratorio di prototipi e design, inaugurato nel 2012, sorta di incubatore di impresa il cui tema prevalente è il design del mobile. Un serbatoio di giovani intelligenze nell'ambito del design è ospitato in una porzione di 800mq di Villa la Magia, adibita per accogliere dalle 6 alle 8 microimprese di design in spazi riservati e comuni, appositamente attrezzati. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di un network con imprese, associazioni di categoria, centri di eccellenza del design a livello nazionale e internazionale.

Il commercio

Quarrata si trova in una posizione defilata nel quadro metropolitano FI-PT-PO, ed ha sviluppato tradizionalmente una specializzazione nel commercio legato alla produzione locale di mobili.



Medie e grandi strutture di vendita (Fonte: Anagrafe della Regione Toscana, tratto da Relazione finale progetto Mature, 2012)

Gli studi di Unioncamere consuntivi del 2013 mostrano un andamento negativo del settore commerciale a livello regionale e ancor più a livello nazionale, con particolare calo delle vendite per attività con più di 20 addetti, mentre le attività medie con 6-19 addetti a scala regionale hanno riportato i migliori risultati degli ultimi due anni. Questo quadro regionale non corrisponde a quello provinciale in cui il calo delle vendite è allineato ai dati regionali ma sono da attribuire alle piccole e medie strutture.

Andamento provinciale delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente:

4° TRIMESTRE 2013

TOTALE VENDITE: - 4,7 %

Commercio al dettaglio prodotti alimentari: - 6,3%

Commercio al dettaglio prodotti non alimentari: - 1,8 %

Ipermercati, supermercati, grandi magazzini: 0,7 %

Le tabelle di seguito riportate sono tratte dal Piano di urbanistica commerciale redatto da Simurg Ricerche per il Comune di Quarrata risalente al 2010. I dati non tengono conto delle aperture e chiusure di strutture di vendita e di esercizi di vicinato avvenute negli ultimi anni, tra cui si segnala l'apertura del nuovo supermercato Coop nel capoluogo. E' da notare come il commercio di mobili sia preponderante tra le medie strutture di vendita. Le considerazioni generali del piano di urbanistica commerciale constatano che "la rete commerciale del comune di Quarrata si presenta nel suo complesso debole e in forte calo, sia per la crisi del suo tradizionale settore trainante (la vendita di mobili), che per la nascita di nuovi poli commerciali attrattivi nei comuni vicini (Agliaiana, Prato, Pistoia)."

Distribuzione, per zona comunale, degli esercizi commerciali al dettaglio

Zone	Totale esercizi (Valori assoluti)					
	N. Strutture			Superficie di vendita (mq)		
	Alim	NonAl	Tot	Alim	NonAl	Tot
Barba	3	20	23	1.420	8.843	10.263
Casini	6	14	20	883	1.566	2.449
Catena	3	10	13	149	903	1.052
Ferruccia	2	6	8	259	405	664
Quarrata	18	149	167	2.671	27.222	29.893
Valenzatico	3	19	22	201	3.652	3.853
Vignoli-Olmi	5	26	31	244	6.246	6.490
Totale	40	244	284	5.827	48.835	54.662

Zone	Totale esercizi (% di colonna)					
	N. Strutture			Superficie di vendita (mq)		
	Alim	NonAl	Tot	Alim	NonAl	Tot
Barba	7,5%	8,2%	8,1%	24,4%	18,1%	18,8%
Casini	15,0%	5,7%	7,0%	15,2%	3,2%	4,5%
Catena	7,5%	4,1%	4,6%	2,6%	1,8%	1,9%
Ferruccia	5,0%	2,5%	2,8%	4,4%	0,8%	1,2%
Quarrata	45,0%	61,1%	58,8%	45,8%	55,7%	54,7%
Valenzatico	7,5%	7,8%	7,7%	3,5%	7,5%	7,0%
Vignoli-Olmi	12,5%	10,7%	10,9%	4,2%	12,8%	11,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Zone	Totale esercizi (% di riga)					
	N. Strutture			Superficie di vendita (mq)		
	Alim	NonAl	Tot	Alim	NonAl	Tot
Barba	13,0%	87,0%	100,0%	13,8%	86,2%	100,0%
Casini	30,0%	70,0%	100,0%	36,1%	63,9%	100,0%
Catena	23,1%	76,9%	100,0%	14,2%	85,8%	100,0%
Ferruccia	25,0%	75,0%	100,0%	39,0%	61,0%	100,0%
Quarrata	10,8%	89,2%	100,0%	8,9%	91,1%	100,0%
Valenzatico	13,6%	86,4%	100,0%	5,2%	94,8%	100,0%
Vignoli-Olmi	16,1%	83,9%	100,0%	3,8%	96,2%	100,0%
Totale	14,1%	85,9%	100,0%	10,7%	89,3%	100,0%

Evoluzione della rete commerciale nel comune di Quarrata

Anno	Eservizi di vicinato					
	N. esercizi			Superficie di vendita (mq)		
	Alim	NonAl	Tot	Alim	NonAl	Tot
2001	79	241	320	5.386	22.890	28.276
2003	82	252	334	5.333	23.814	29.147
2005	82	266	348	5.155	25.239	30.394
2009	35	199	234	2.075	16.960	19.035
diff. 09-05	-47	-67	-114	-3.080	-8.279	-11.359
diff. % 09-05	-57%	-25%	-33%	-60%	-33%	-37%

Anno	Medie strutture					
	N. strutture			Superficie di vendita (mq)		
	Alim	NonAl	Tot	Alim	NonAl	Tot
2001	7	73	80	4.025	54.358	58.383
2003	7	74	81	4.025	54.738	58.763
2005	8	71	79	4.915	52.721	57.636
2009	5	45	50	3.752	31.875	35.627
diff. 09-05	-3	-26	-29	-1.163	-20.846	-22.009
diff. % 09-05	-38%	-37%	-37%	-24%	-40%	-38%

Esercizi specializzati nella vendita di mobili

Esercizi di vicinato

Zone	Numero esercizi		Superficie di vendita		Superficie media per esercizio
	Numero	% su totale non alimentari	Mq	% su totale non alimentari	Mq
Barba	2	17%	213	15%	107
Casini	4	30,8%	458	57,6%	115
Catena	0	0,0%		0,0%	
Ferruccia	1	16,7%	46	11,4%	46
Quarrata	21	17,1%	3051	28,9%	145
Valenzatico	3	18,8%	603	41,7%	201
Vignoli-Olmi	6	31,6%	512	36,8%	85
Totale	37	18,6%	4.883	28,8%	132

Medie strutture

Zone	Numero esercizi		Superficie di vendita (mq)		Superficie media per esercizio
	Numero	% su totale non alimentari	Mq	% su totale non alimentari	Mq
Barba	5	63%	5493	74%	1099
Casini	1	100,0%	770	100,0%	770
Catena					
Ferruccia					
Quarrata	18	69,2%	14515	87,2%	806
Valenzatico	3	100,0%	2207	100,0%	736
Vignoli-Olmi	6	85,7%	3806	78,4%	634
Totale	33	73,3%	26.791	84,1%	812

Esercizi complessivi (Vicinato e Medie strutture)

Zone	Numero esercizi		Superficie di vendita (mq)		Superficie media per esercizio
	Numero	% su totale non alimentari	Mq	% su totale non alimentari	Mq
Barba	7	35%	5706	65%	815
Casini	5	35,7%	1228	78,4%	246
Catena	0	0,0%	0	0,0%	
Ferruccia	1	16,7%	46	11,4%	46
Quarrata	39	26,2%	17566	64,5%	450
Valenzatico	6	31,6%	2810	77,0%	468
Vignoli-Olmi	12	46,2%	4318	69,1%	360
Totale	70	28,7%	31674	64,9%	452

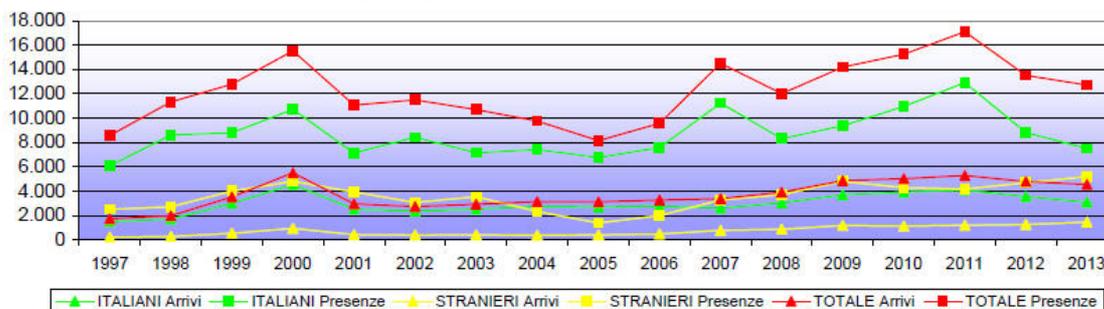
Il turismo

Nel territorio comunale si può dire che il settore turistico ha subito meno di altri la crisi, pur rilevando la tendenza negativa degli ultimi due anni dovuta al forte calo di presenze di turisti italiani. Va inoltre tenuto presente che a livello comunale il turismo non è un settore molto sviluppato. L'incidenza media delle presenze turistiche nel Comune sul totale provinciale è di 0,5%.

COMUNE DI QUARRATA. ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE. SERIE STORICHE ANNUALI.

ANNO	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		Permanenza media in giorni
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
1997	1.503	6.078	213	2.493	1.716	8.571	5,0
1998	1.696	8.617	281	2.709	1.977	11.326	5,7
1999	2.996	8.790	529	4.004	3.525	12.794	3,6
2000	4.554	10.713	945	4.806	5.499	15.519	2,8
2001	2.518	7.128	430	3.944	2.948	11.072	3,8
2002	2.360	8.429	381	3.059	2.741	11.488	4,2
2003	2.514	7.154	406	3.546	2.920	10.700	3,7
2004	2.757	7.419	377	2.330	3.134	9.749	3,1
2005	2.703	6.766	411	1.386	3.114	8.152	2,6
2006	2.779	7.568	484	1.998	3.263	9.566	2,9
2007	2.609	11.234	770	3.272	3.379	14.506	4,3
2008	3.037	8.307	873	3714	3.910	12.021	3,1
2009	3.689	9.378	1176	4809	4.865	14.187	2,9
2010	3.910	10.956	1120	4290	5.030	15.246	3,0
2011	4.083	12.915	1194	4179	5.277	17.094	3,2
2012	3.543	8.818	1249	4700	4.792	13.518	2,8
2013	3.089	7.511	1452	5201	4.541	12.712	2,8

COMUNE DI QUARRATA
ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE PER PROVENIENZA



Fonte ed elaborazioni: Provincia di Pistoia.

Secondo i dati dell'Osservatorio Turistico di Destinazione Provinciale, integrati con i dati forniti dal SUAP comunale, i

posti letto esistenti sul territorio comunale sono 274 così suddivisi:

Tipologia struttura ricettiva	N° posti letto	N° strutture
Affittacamere	44	4
Affittacamere non professionali	55	8
Agriturismi	110	11
Alberghi	38	2
Ostelli	18	1
Rifugi alpini	9	1